

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ciclo Integrato delle Acque - **Decreto dirigenziale n. 731 del 16 ottobre 2009 - Decreto Dirigenziale n.704 del 05.10.09 - Approvazione del Progetto definitivo del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" distinto in due separati lotti e precisamente: Lotto 1, Acquedotto Campano del Torano - Biferno (comprendente le zone Flegrea, Alifana e Terra di Lavoro) e Lotto 2, Acquedotto Campano del Sarno (comprendente le zone Nolana, Sarnese, Salernitana, Vesuviana e Sorrentina). - Approvazione degli atti tecnici e amministrativi, del Bando di gara, del Disciplinare di gara e Indizione gara di appalto. ANNULLAMENTO E RIPROPOSIZIONE**

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n.1356/2009 è stata autorizzata l'esecuzione dell'appalto, proposto dal Settore Ciclo Integrato delle Acque, per il servizio di GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI distinto in due separati lotti e precisamente: **Lotto 1, Acquedotto Campano del Torano – Biferno** (comprendente le zone Flegrea, Alifana e Terra di Lavoro) e **Lotto 2, Acquedotto Campano del Sarno** (comprendente le zone Nolana, Sarnese, Salernitana, Vesuviana e Sorrentina);
- è stato costituito il gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.P.R. 554/99 art. 123,124,125,126,127, formalizzato con apposito Decreto Dirigenziale n. 666 del 18/09/2009, il quale ha elaborato gli atti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente per procedere all'appalto;
- all'affidamento del servizio di "Gestione Acquedotti Regionali" e dei lavori necessari complementari si provvederà, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica da esperirsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii;
- all'aggiudicazione della gara d'appalto e al collaudo delle forniture di beni e servizi, realizzati in esecuzione dell'appalto, si provvede mediante apposita e distinta Commissione, all'uopo nominata con successivo atto;
- con decreto dirigenziale n. 704 del 05.10.2009 è stato approvato il Progetto definitivo del "Servizio di Gestione Acquedotti Regionali" distinto in due separati lotti e precisamente: Lotto 1, Acquedotto Campano del Torano - Biferno (comprendente le zone Flegrea, Alifana e Terra di Lavoro) e Lotto 2, Acquedotto Campano del Sarno (comprendente le zone Nolana, Sarnese, Salernitana, Vesuviana e Sorrentina);
- con il sopracitato decreto n. 704 del 05.10.2009 sono stati, altresì, approvati gli atti tecnici e amministrativi, il Bando di gara, il Disciplinare di gara e l'indizione della relativa gara di appalto;
- per mero errore non sono stati riportati nell'elenco degli allegati i seguenti:

- 12 – SCHEMA AVVISO DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.;
- 13 – SCHEMA AVVISO PER ESTRATTO SUI QUOTIDIANI;

CONSIDERATO che:

- in attuazione del disposto della Deliberazione di G.R. n.1356/2009 il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha provveduto alla predisposizione degli atti, avvalendosi del personale tecnico e amministrativo individuato con Decreto Dirigenziale n. 666/2009, del progetto definitivo per la **"Gestione Acquedotti Regionali"**, costituito dagli elaborati di cui all'elenco che segue:

- 1- RELAZIONE TECNICA GENERALE (già approvata con D.G.R.C.. n. 1356/2009)
- 2 - ANALISI NUOVI PREZZI
- 3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 4 - STIMA INCIDENZA DELLA SICUREZZA
- 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO GENERALE
- 6 - SCHEMA DI CONTRATTO
- 7 - **Lotto 1 Acquedotto Campano del Torano - Biferno**
R – ELABORATI DESCRITTIVI
 - A - R1 Relazione Tecnica
 - A - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti

- A - R3 Schede Tecniche
- A - R4 Analisi Prezzi
- A - R5 Elenco Prezzi
- A - R6 Computo Metrico
- A - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
- A - R8 Quadro Economico
- A - R9 Capitolato Speciale di Appalto
- A - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- G – ELABORATI GRAFICI**
- A - G1 Schema Generale della Rete Idrica
- A - G2 Suddivisione Lotti di Gestione - Lotto I
- A - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

8 - Lotto II Acquedotto del Sarno**R – ELABORATI DESCRITTIVI**

- B - R1 Relazione Tecnica
- B - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti
- B - R3 Schede Tecniche
- B - R4 Analisi Prezzi
- B - R5 Elenco Prezzi
- B - R6 Computo Metrico
- B - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
- B - R8 Quadro Economico
- B - R9 Capitolato Speciale di Appalto
- B - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento

G – ELABORATI GRAFICI

- B - G1 Schema Generale della Rete Idrica
- B - G2 Suddivisione Lotti di Gestione – Lotto II
- B - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

9 - VALIDAZIONE PROGETTO ACQUEDOTTI REGIONALI

- attraverso gli elaborati progettuali predisposti risultano definite, così come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti, le caratteristiche tecniche, funzionali e sistemistiche inerenti il servizio e i lavori complementari necessari per la “**Gestione Acquedotti Regionali**” ;
- l'importo complessivo massimo presunto per la realizzazione del progetto ammonta ad **€ 38.490.381,38** compreso IVA, come meglio ripartito nelle voci del quadro economico di progetto di seguito trascritte:

Quadro economico riepilogativo complessivo

A1) Servizio di Gestione (comprensivo degli oneri di sicurezza)	€ 19.602.252,94
A2) Oneri della sicurezza per il Servizio di Gestione (non soggetta a ribasso d'asta)	€ 226.768,66
A3) Servizio di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti (comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ 11.357.076,06

A4) Oneri della sicurezza per il Servizio di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti	€ 131.401,38
Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A2+A4) €	358.170,04
Importo Complessivo del Servizio soggetto a ribasso d'asta (A1+ A3 - A2 - A4)	€ 30.601.158,96
Importo complessivo (servizi + sicurezza) €	30.959.329,00
 B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
Imprevisti	€ 600.000,00
IVA 20 %	€ 6.311.865,80
Incentivi e spese per la progettazione (2% L.350/2003)	€ 619.186,58
Sommano	€ 7.531.052,38
 IMPORTO COMPLESSIVO	€ 38.490.381,38

- il personale tecnico e amministrativo individuato con Decreto Dirigenziale n. 666/2009 ha altresì proceduto alla predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara d'appalto, con il sistema di realizzazione dell'appalto integrato ex art.19 comma 1 lett.b Legge 109/94 e s.m.i da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006, costituiti da:
 - 10 – BANDO DI GARA;
 - 11 – DISCIPLINARE DI GARA;
 - 12 – SCHEMA AVVISO DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.;
 - 13 – SCHEMA AVVISO PER ESTRATTO SUI QUOTIDIANI;
- è necessario provvedere alla pubblicazione del bando di gara nei modi di legge così come riterrà opportuno il Settore Economato e Provveditorato regionale cui verranno trasmessi gli atti di gara relativi al presente appalto;

RITENUTO :

- di dover annullare il decreto dirigenziale n. 704 del 05.10.2009 sostituendolo integralmente con il presente provvedimento;
- di dover approvare il progetto definitivo costituito dagli elaborati seguenti:
 - 1 - RELAZIONE TECNICA GENERALE (già approvata con D.G.R.C.. n. 1356/2009);
 - 2 - ANALISI NUOVI PREZZI

- 3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 4 - STIMA INCIDENZA DELLA SICUREZZA
- 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO GENERALE
- 6 - SCHEMA DI CONTRATTO

7 - Lotto I Acquedotto Campano del Torano - Biferno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

- A - R1 Relazione Tecnica
- A - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti
- A - R3 Schede Tecniche
- A - R4 Analisi Prezzi
- A - R5 Elenco Prezzi
- A - R6 Computo Metrico
- A - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
- A - R8 Quadro Economico
- A - R9 Capitolato Speciale di Appalto
- A - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento

G – ELABORATI GRAFICI

- A - G1 Schema Generale della Rete Idrica
- A - G2 Suddivisione Lotti di Gestione - Lotto I
- A - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

8 - Lotto II Acquedotto del Sarno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

- B - R1 Relazione Tecnica
- B - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti
- B - R3 Schede Tecniche
- B - R4 Analisi Prezzi
- B - R5 Elenco Prezzi
- B - R6 Computo Metrico
- B - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
- B - R8 Quadro Economico
- B - R9 Capitolato Speciale di Appalto
- B - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento

G – ELABORATI GRAFICI

- B - G1 Schema Generale della Rete Idrica
- B - G2 Suddivisione Lotti di Gestione – Lotto II
- B - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

9 - VALIDAZIONE PROGETTO ACQUEDOTTI REGIONALI

così come predisposto dal personale tecnico e amministrativo, individuato con decreto n. 666/2009, da porre a base d'appalto e di importo complessivo pari ad **€ 38.490.381,38**, di cui **€ 30.959.329,00** a base d'appalto ed **€ 7.531.052,38** per somme a disposizione dell'Amministrazione come da quadro economico riportato in narrativa;

- di dover, altresì, approvare gli ulteriori atti, costituiti da:

- 10 – BANDO DI GARA;
- 11 – DISCIPLINARE DI GARA;
- 12 – SCHEMA AVVISO DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.;
- 13 – SCHEMA AVVISO PER ESTRATTO SUI QUOTIDIANI;

predisposti per l'indizione della gara d'appalto, ex art.19. comma 1 lett.b e s.m.i "Appalto Integrato", da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e da

aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

- che alla pubblicazione, secondo la normativa vigente, dei suddetti Allegati possa provvedere il Settore Demanio e Patrimonio mediante:
 - a) La pubblicazione del bando di gara, del disciplinare di gara, e del Capitolato Speciale di Appalto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito internet della Regione Campania;
 - b) La pubblicazione del bando di gara per estratto sulla (G.U.R.I.);
 - c) La pubblicazione del bando di gara per estratto su n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a maggiore diffusione nella Regione Campania;
 - d) La pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E;
- di assumere in proprio le funzioni di Responsabile del Procedimento e rinviare a successivo proprio atto monocratico, da adottare antecedentemente alla consegna dei lavori oggetto d'appalto, la nomina del Direttore del Servizio, da individuare prioritariamente fra il personale tecnico, individuato con decreto n. 666/2009;
- di dare atto che la spesa complessiva annua prevista di € 38.490.381,38, occorrente per l'esecuzione dell'appalto dei servizi in questione, sarà appostata, giusta DGRC n. 1356/2009 e per quota di competenza, sulla U.P.B. 1.1.5 - Capitolo 1506 – dell'attuale Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2009-2011;
- di dover chiarire che, per mera impossibilità del sistema informatico regionale di acquisire file di notevole dimensione, i seguenti file sono materialmente disponibili presso la segreteria del dirigente del Settore CIA:

7 - Lotto I Acquedotto Campano del Torano - Biferno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

A - R1 Relazione Tecnica

G – ELABORATI GRAFICI

A - G1 Schema Generale della Rete Idrica

A - G2 Suddivisione Lotti di Gestione - Lotto I

A - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

8 - Lotto II Acquedotto del Sarno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

B - R1 Relazione Tecnica

G – ELABORATI GRAFICI

B - G1 Schema Generale della Rete Idrica

B - G2 Suddivisione Lotti di Gestione – Lotto II

B - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

VISTO:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n.1356/2009;
- La Circolare n. 5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;
- La Legge Regionale n. 3/2007;
- Il decreto legislativo 12 aprile 2006, numero 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare: l'articolo 93, comma 4 che definisce il contenuto del progetto definitivo;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, numero 554, regolamento di attuazione della legge 109/94 ora abrogata, ed in particolare la sezione terza del capo secondo del titolo terzo relativa alla progettualità definitiva;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato, trascritto e confermato:

- di annullare il decreto dirigenziale n. 704 del 05.10.2009 sostituendolo integralmente con il presente provvedimento;
- di approvare il progetto definitivo costituito dagli elaborati seguenti:
 - 1 - RELAZIONE TECNICA GENERALE (già approvata con D.G.R.C. n. 1356/2009);
 - 2 - ANALISI NUOVI PREZZI
 - 3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - 4 - STIMA INCIDENZA DELLA SICUREZZA
 - 5 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO GENERALE
 - 6 - SCHEMA DI CONTRATTO
 - 7 - Lotto I Acquedotto Campano del Torano - Biferno**
 - R – ELABORATI DESCRITTIVI**
 - A - R1 Relazione Tecnica
 - A - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti
 - A - R3 Schede Tecniche
 - A - R4 Analisi Prezzi
 - A - R5 Elenco Prezzi
 - A - R6 Computo Metrico
 - A - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
 - A - R8 Quadro Economico
 - A - R9 Capitolato Speciale di Appalto
 - A - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - G – ELABORATI GRAFICI**
 - A - G1 Schema Generale della Rete Idrica
 - A - G2 Suddivisione Lotti di Gestione - Lotto I
 - A - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici
 - 8 - Lotto II Acquedotto del Sarno**
 - R – ELABORATI DESCRITTIVI**
 - B - R1 Relazione Tecnica
 - B - R2 Stato di fatto degli Impianti e delle Reti
 - B - R3 Schede Tecniche
 - B - R4 Analisi Prezzi
 - B - R5 Elenco Prezzi
 - B - R6 Computo Metrico
 - B - R7 Stima Incidenza della Sicurezza
 - B - R8 Quadro Economico
 - B - R9 Capitolato Speciale di Appalto
 - B - R10 Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - G – ELABORATI GRAFICI**

- B - G1 Schema Generale della Rete Idrica
- B - G2 Suddivisione Lotti di Gestione – Lotto II
- B - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

9 - VALIDAZIONE PROGETTO ACQUEDOTTI REGIONALI

così come predisposto dal personale tecnico e amministrativo, individuato con decreto n. 666/2009, da porre a base d'appalto e di importo complessivo pari ad **€ 38.490.381,38**, di cui **€ 30.959.329,00** a base d'appalto ed **€ 7.531.052,38** per somme a disposizione dell'Amministrazione come da quadro economico riportato in narrativa;

- di approvare gli ulteriori atti costituiti da:

- 10 – BANDO DI GARA;
- 11 – DISCIPLINARE DI GARA;
- 12 – SCHEMA AVVISO DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.;
- 13 – SCHEMA AVVISO PER ESTRATTO SUI QUOTIDIANI;

predisposti per l'indizione della gara d'appalto, ex art.19. comma 1 lett.b e s.m.i "Appalto Integrato", da esperirsi mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

- che alla pubblicazione, secondo la normativa vigente, dei suddetti Allegati possa provvedere il Settore Demanio e Patrimonio mediante:

- e) La pubblicazione del bando di gara, del disciplinare di gara, e del Capitolato Speciale di Appalto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito internet della Regione Campania;
- f) La pubblicazione del bando di gara per estratto sulla (G.U.R.I.);
- g) La pubblicazione del bando di gara per estratto su n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a maggiore diffusione nella Regione Campania;
- h) La pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E;

- di assumere in proprio le funzioni di Responsabile del Procedimento e rinviare a successivo proprio atto monocratico, da adottare antecedentemente alla consegna dei lavori oggetto d'appalto, la nomina del Direttore del Servizio, da individuare prioritariamente fra il personale tecnico, individuato con decreto n. 666/2009;
- di dare atto che la spesa complessiva annua prevista di € 38.490.381,38, occorrente per l'esecuzione dell'appalto dei servizi in questione, sarà appostata, giusta DGRC n. 1356/2009 e per quota di competenza, sulla U.P.B. 1.1.5 - Capitolo 1506 – dell'attuale Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2009-2011;
- di dover chiarire che, per mera impossibilità del sistema informatico regionale di acquisire file di notevole dimensione, i seguenti file sono materialmente disponibili presso la segreteria del dirigente del Settore CIA:

7 - Lotto I Acquedotto Campano del Torano - Biferno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

A - R1 Relazione Tecnica

G – ELABORATI GRAFICI

A - G1 Schema Generale della Rete Idrica

A - G2 Suddivisione Lotti di Gestione - Lotto I

A - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

8 - Lotto II Acquedotto del Sarno

R – ELABORATI DESCRITTIVI

B - R1 Relazione Tecnica

G – ELABORATI GRAFICI

B - G1 Schema Generale della Rete Idrica

B - G2 Suddivisione Lotti di Gestione – Lotto II

B - G3 Individuazione Geografica Complessi Acquedottistici

- di inviare al Servizio Comunicazione integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania; (web master);
- di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Provveditorato ed Economato e al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente
Dott. Ing. Pasquale Fontana

[Gli allegati al decreto sono disponibili nella sezione Imprese del portale della Regione Campania](#)



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA – SETTORI SPECIALI

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque

Indirizzo postale: Via A. De Gasperi, 28

Città: Napoli **Codice postale:** 80133

Paese: Italia

Punti di contatto: Ufficio Gare **Telefono:** 0817963274

All'attenzione di: Ing. Gennaro Tarantino

Posta elettronica: cia@regione.campania.it **Fax:** 0817969603

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Ente aggiudicatore (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
- ☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
- ☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
- ☐ Altro: completare l'allegato A.III

I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE

- | | |
|--|--|
| ☐ Produzione, trasporto e distribuzione di gas e calore | ☒ Acqua |
| ☐ Elettricità | ☐ Servizi postali |
| ☐ Esplorazione ed estrazione di gas e petrolio | ☐ Servizi ferroviari |
| ☐ Esplorazione ed estrazione di carbone e altri combustibili solidi | ☐ Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus |
| | ☐ Attività connesse ai porti |
| | ☐ Attività connesse agli aeroporti |

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore**

"Servizio di Gestione Acquedotti Regionali"

Lotto n.1 CIG 0362878066 "Acquedotto Campano del Torano -Biferno"

Lotto n.2 CIG 036228812DF: "Acquedotto Campano del Sarno"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi - che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☐

- ☐ Esecuzione
- ☐ Progettazione ed esecuzione
- ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice

(b) Forniture ☐

- ☐ Acquisto
- ☐ Leasing
- ☐ Noleggio
- ☐ Acquisto a riscatto
- ☐ Misto

(c) Servizi ☒

Categoria di servizi: N. 01

(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. gli allegati XVII A e XVII B della direttiva 2004/17/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

☒ un appalto pubblico

☐

l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori ☐

Accordo quadro con un unico operatore ☐

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro (se del caso)

Periodo in anni:

oppure mesi:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

valore stimato, IVA esclusa

Moneta::

oppure valore tra e

Moneta::

Frequenza degli appalti da aggiudicare (se nota)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizi annuali di Gestione e Manutenzione Ordinaria delle opere e dei complessi acquedottistici a gestione regionale

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

65111000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

- ☒ sì
☐ no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

- ☒ sì
☐ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

un solo lotto ☐ uno o più lotti ☒ tutti i lotti ☐

II.1.9) Ammissibilità di varianti

- ☐ sì
☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

lotto 1: € 16.510.746,29 Moneta euro

lotto 2: € 14.448.582,71 Moneta euro

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (se del caso, indicare solo in cifre): Moneta::

oppure valore tra e Moneta::

II.2.2) Opzioni (se del caso)

- ☒ sì ☐ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Facoltà di rinnovo, ad insindacabile giudizio della Committente, per un ulteriore esercizio.

Facoltà di disdetta in qualsiasi momento, qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: 12 oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): 1 oppure valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili, calendario di massima dei bandi di gara successivi:

in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 12 oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Punto 5 del disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Modalità di finanziamento Bilancio regionale

Modalità di pagamento: Art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario (se del caso)

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 e seguenti del decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni secondo le indicazioni e prescrizioni previste dal disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☒ sì

☐ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla gara, predisporre apposita dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del punto 10.06 del disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione della gara, predisporre apposita dichiarazione sostitutiva, redatta secondo quanto previsto al punto 10.17 del Disciplinare di Gara impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere, per lo svolgimento dei servizi di conduzione e presidio, il personale dipendente già impegnato nello svolgimento degli stessi servizi.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

punto 4) del disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti (se del caso):

punto 4) del disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti (se del caso):

punto 4) del disciplinare di gara

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì

☒ no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

☐

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

☐ sì

☒ no

In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☒ sì

☐ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta ☒

Ristretta ☐

Negoziata ☐

Sono già stati scelti candidati?

☐ sì

☐ no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3)
Altre informazioni

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso ☐

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☒

☐ criteri indicati di seguito (*i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili*)

☒ criteri indicati nel capitolato d'onori, nell'invito a presentare offerte o a negoziare

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

☐ sì

☒ no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore *(se del caso)*

proc. 757/09

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

☐ sì ☒ no

In caso affermativo:

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: **IS** - del **(gg/mm/aaaa)**

Altre pubblicazioni precedenti *(se del caso)* ☐

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare *(ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 09/12/2009 *(gg/mm/aaaa)*

Ora: 12:30

Documenti a pagamento

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, prezzo *(indicare solo in cifre)*:

Moneta::

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione

Data: 14/12/2009 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 12:00

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

☐ ES ☐ CS ☐ DA ☐ DE ☐ ET ☐ EL ☐ EN ☐ FR ☒ IT ☒ LV ☐ LT ☐ HU ☐ MT ☐ NL ☐ PL ☐ PT ☐ SK ☐ SL ☐ FI ☐ SV

Altro:

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta *(procedura aperta)*

Fino al: *(gg/mm/aaaa)*

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: *(dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: *(gg/mm/aaaa)* Ora:

Luogo *(se del caso)*:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)*

☒ sì ☐ no

Legali rappresentanti o loro procuratori

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

- ☐ sì
☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTI CONNESSI AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

- ☐ sì
☒ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le norme contenute nel "Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici" al punto 9 del Disciplinare di gara sono consultabili sul sito internet <http://www.prefettura.it/napoli/>;
L'indirizzo su cui saranno pubblicate le FAQ è: http://www.sito.regione.campania.it/faq/dectir704_09FAQindex.htm

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:	RAR CAMPANIA -SEZIONE DI NAPOLI		
Indirizzo postale:	PIAZZA MUNICIPIO,64		
Città:	NAPOLI	Codice postale:	80133
Paese:	Italia		
Posta elettronica:		Telefono:	081 5523152
Fax:	081 5529513		
Indirizzo internet (URL):			

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:			
Indirizzo postale:			
Città:		Codice postale:	
Paese:			
Posta elettronica:		Telefono:	
Fax:			
Indirizzo internet (URL):			

VI.4.2) Presentazione del ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

IL BANDO POTRÀ ESSERE IMPUGNATO INNANZI AL TAR CAMPANIA - SEZIONE DI NAPOLI - OVVERO MEDIANTE RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, RISPETTIVAMENTE NEL TERMINE DI 60 E 120 GIORNI DALLA SUA PUBBLICAZIONE IN AMBITO NAZIONALE

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

20/10/2009 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione
ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 1 TITOLO LOTTO 1

1) BREVE DESCRIZIONE

SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI: LOTTO N.1 Acquedotto Campano del Torano-Biferno

2) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	65111000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa(indicare solo in cifre): 16510746.29

Moneta:: EUR

oppure valore tra

e

Moneta::

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi:

oppure giorni:

(dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal

(gg/mm/aaaa)

al

(gg/mm/aaaa)

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

ALLEGATO B (2)
INFORMAZIONI SUI LOTTI**LOTTO N. 2 TITOLO LOTTO 2**

1) BREVE DESCRIZIONE

SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI: LOTTO 2
Acquedotto del Sarno

2) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	65111000	

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa(indicare solo in cifre): 14448582.71 Moneta:: EUR
oppure valore tra e Moneta::

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/CONCLUSIONE (se del caso)

Periodo in mesi: *oppure* giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)
al (gg/mm/aaaa)

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Presentazione di bandi di gara on-line:
<http://simap.europa.eu>

AVVISO RELATIVO A INFORMAZIONI COMPLEMENTARI, INFORMAZIONI SU PROCEDURE INCOMPLETE O RETTIFICHE

Attenzione: qualora la correzione o l'integrazione delle informazioni modifichi sostanzialmente le condizioni previste nell'avviso originale con effetto sul principio di parità di trattamento e sull'obiettivo della concorrenza, occorre prorogare le scadenze previste

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque

Indirizzo postale: Via A. De Gasperi, 28

Città: Napoli Codice postale: 80133

Paese: Italia

Punti di contatto: Ufficio Gare Telefono: 0817963274

All'attenzione di: Ing. Gennaro Tarantino

Posta elettronica: cia@regione.campania.it Fax: 0817969603

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

I.2) TIPO DI CENTRALE DI COMMITTENZA

Amministrazione aggiudicatrice (nel caso di un appalto disciplinato dalla direttiva 2004/18/CE) ☐

Enti aggiudicatori (nel caso di un appalto disciplinato dalla direttiva 2004/17/CE – "Settori speciali") ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *(come indicato nell'avviso originale)*

"Servizio di Gestione Acquedotti Regionali"

Lotto n.1 CIG 0362878066 "Acquedotto Campano del Torano -Biferno"

Lotto n.2 CIG 036228812DF: "Acquedotto Campano del Sarno"

II.1.2) Breve descrizione *(come indicato nell'avviso originale)*

Servizi annuali di Gestione e Manutenzione Ordinaria delle opere e dei complessi acquedottistici a gestione regionale

II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *(come indicato nell'avviso originale)*

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	65111000	

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura (come indicato nell'avviso originale)

- | | |
|----------------------|----------------------------------|
| Aperta | ☒ |
| Ristretta | ☐ |
| Ristretta accelerata | ☐ |
| Negoziata | ☐ |
| Negoziata accelerata | ☐ |
| Dialogo competitivo | ☐ |

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore (come indicato nell'avviso originale, se del caso)

proc. 757/09

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente (se noti)

Avviso originale spedito mediante:	SIMAP	☒
	OJS eSender	☐

Login:	SIMAP2_CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso	2009-122263 (anno e numero del documento)

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione (se del caso) del

IV.2.4) Data di spedizione del presente avviso: 20/10/2009

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) IL PRESENTE AVVISO RIGUARDA***(se del caso, contrassegnare tutte le caselle pertinenti)*Procedura incompleta ☐Correzione ☒Informazioni complementari ☐**VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE A PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE INCOMPLETE***(se del caso, contrassegnare tutte le caselle pertinenti)*La procedura di aggiudicazione è stata interrotta ☐La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata
infruttuosa ☐L'appalto non è stato aggiudicato ☐L'appalto potrà essere oggetto di una nuova
pubblicazione ☐**VI.3) INFORMAZIONI DA CORREGGERE O AGGIUNGERE***(se del caso; per specificare il punto in cui le date o il testo devono essere corretti o aggiunti, indicare sempre la sezione pertinente e il numero del paragrafo dell'avviso originale)***VI.3.1 Modifica delle informazioni originali o di pubblicazioni sul TED non conformi**

- ☐ Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
- ☐ Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
- ☒ In entrambi

VI.3.2 Avviso o documenti di gara corrispondenti

- ☐ Nell'avviso originale
- ☐ Nel relativo capitolato d'appalto
"per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto"
- ☒ In entrambi
"per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto"

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale (se del caso)

Punto in cui modificare il testo	anziché:	leggi:
IV.3.3	09/12/09	04/12/09

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale (se del caso)

Punto in cui modificare le date

anziché:

leggi:

	(gg/mm/aaaa)	(hh:mm)	(gg/mm/aaaa)	(hh:mm)

VI.3.5 Indirizzi e punti di contatto da modificare *(se del caso)*

VI.3.6 Testo da aggiungere nell'avviso originale *(se del caso)*

Punto in cui aggiungere il testo	Testo da aggiungere

VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

20/10/2009 (gg/mm/aaaa)



REGIONE CAMPANIA
SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI

DISCIPLINARE DI GARA

ING. GIOVANNI SAVINO (COORDINATORE),
ING. CARLO GIRI,
ING. ARTURO PARADISO,
ING. MANLIO MARTONE,
GEOM. VINCENZO TRINCHILLO

Il Responsabile del Procedimento

il dirigente
ing. pasquale fontana

DISCIPLINARE DI GARA

PUBBLICO INCANTO A MEZZO PROCEDURA APERTA

1. PREMESSA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara in riferimento alle procedure, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e redazione dell'offerta e, in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

2. OGGETTO ED IMPORTO DEI SERVIZI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di "Gestione Acquedotti Regionali".

Rientrano nell'ambito del Servizio di Gestione le attività di Presidio, Conduzione, Regolazioni Idrauliche e Controllo Territoriale prestate a servizio dei complessi acquedottistici (Impianti e Reti).

Rientrano nell'ambito del Servizio di Manutenzione Ordinaria le attività Manutentive, di Reperibilità e Pronto Intervento prestate a servizio dei complessi acquedottistici (Impianti e Reti).

L'appalto è suddiviso in due lotti, secondo i rispettivi quadri economici sotto riportati:

LOTTO 1 – ACQUEDOTTO CAMPANO DEL TORANO – BIFERNO			
A1)	Servizio Annuale di Gestione (comprensivo degli oneri di sicurezza)	€	9.687.949,49
A2)	Oneri per la sicurezza per il Servizio di Gestione (non soggetti a ribasso d'asta)	€	112.075,04
A3)	Servizio Annuale di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti (comprensivo degli oneri di sicurezza)	€	6.822.796,80
A4)	Oneri della sicurezza per il Servizio di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti (non soggetti a ribasso d'asta)	€	78.939,76
A5)	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (A2+A4) (non soggetti a ribasso d'asta)	€	191.014,80
A6)	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A1+A3-A2-A4) (soggetto a ribasso d'asta)	€	16.319.731,49
A7)	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (SERVIZI + ONERI DI SICUREZZA)	€	16.510.746,29

LOTTO 2 – ACQUEDOTTO DEL SARNO

A1)	Servizio Annuale di Gestione (comprensivo degli oneri di sicurezza)	€ 9.914.303,45
A2)	Oneri per la sicurezza per il Servizio di Gestione (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 114.693,62
A3)	Servizio Annuale di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti (comprensivo degli oneri di sicurezza)	€ 4.534.279,26
A4)	Oneri della sicurezza per il Servizio di Manutenzione Ordinaria e Specialistica ad Impianti e Reti (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 52.461,62
A5)	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (A2+A4) (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 167.155,24
A6)	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A1+A3-A2-A4) (soggetto a ribasso d'asta)	€ 14.281.427,47
A7)	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (SERVIZI + ONERI DI SICUREZZA)	€ 14.448.582,71

L'impresa concorrente potrà partecipare ad uno o ad entrambi i Lotti in appalto, con la precisazione che il concorrente risultato aggiudicatario per un lotto, sarà automaticamente escluso e non potrà concorrere per aggiudicarsi l'altro.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Le imprese individuali, le società commerciali e le società cooperative;
- I Consorzi di società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e ss.mm.ii.;
- I consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, società commerciali e società cooperative di produzione e lavoro;
- I Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c);
- I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- I soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991 n. 240.
- Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Per i soggetti di cui ai punti b), c), d) ed e), ovvero per eventuali raggruppamenti di concorrenti, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

4. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- a. Le cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b. Forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 163/2006;
- c. Eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla Commissione di gara sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale;

L'assenza delle condizioni preclusive è attestata, **a pena di esclusione dalla gara**, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4.2 Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, gli operatori economici, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno essere in possesso dei requisiti di natura economico-finanziaria, qualitativi e tecnico-organizzativi di seguito richiesti:

4.2.1 Requisiti economico-finanziari

- a) Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno **due** primari istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 , intestate alla Stazione Appaltante e con esplicito riferimento all'oggetto della gara, al/ai Lotto/i di riferimento e al/ai rispettivi importi;
- b) Aver conseguito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un volume d'affari globale complessivo non inferiore **a 1 volta** quanto indicato al punto **A7)** del quadro economico del Lotto di riferimento a cui si intende partecipare (in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti in appalto, il suddetto requisito dovrà sussistere in riferimento al Lotto di importo superiore).

4.2.2 Requisiti Qualitativi

- a) **Iscrizione** all'Ufficio del Registro delle Imprese, in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, rilasciato dalla competente **C.C.I.A.A.**, da cui risulti:
 - L'attivazione da almeno tre anni dell'attività connessa con l'oggetto della gara;
 - L'inesistenza di dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa (tale requisito dovrà essere posseduto nell'ultimo quinquennio per le ditte iscritte da almeno cinque anni o dalla data di iscrizione per le ditte iscritte da meno di cinque anni);
 - Dicitura antimafia ex articolo 10 Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;
 - Abilitazione al rilascio di certificazioni ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90);
- b) **Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001** specifico per servizi di gestione acquedotti - Settori EA 27, EA 28, EA 35;
- c) **Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001** specifico per servizi di gestione acquedotti;
- d) **Certificazione del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro OHSAS 18001-2007** - Settore EA 27;

e) **Certificazioni attestanti** la qualifica di “**Centro di Assistenza Tecnica**” e/o “**Officina autorizzata**” e/o **qualifiche similari**, rilasciate da primarie case costruttrici operanti nel settore del ciclo integrato delle acque ed in particolare almeno da:

- una primaria casa costruttrice di elettropompe operante nel settore del ciclo integrato delle acque;
- una primaria casa costruttrice di strumentazione ed apparecchiature di processo operante nel settore del ciclo integrato delle acque.

4.2.3 Requisiti tecnico-organizzativi

- a) **Attestato di qualificazione SOA** in categoria **OG6** per classifica non inferiore alla **VI**;
- b) **Aver mantenuto in forza**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un numero complessivo di lavoratori dipendenti non inferiore a **300 (trecento)** unità;
- c) **Aver eseguito**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno una delle attività di Gestione, Presidio, Conduzione, Regolazioni Idrauliche e Controllo Territoriale, a servizio di complessi acquedottistici (Impianti e Reti) gestiti da Enti Pubblici e/o gestori del Servizio Idrico Integrato, per un importo complessivo non inferiore a quanto indicato al punto A1) del quadro economico del Lotto di riferimento a cui si intende partecipare (*in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti in appalto, il suddetto requisito dovrà sussistere in riferimento al Lotto di importo superiore*);
- d) **Dichiarazione** - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione) di una **adeguata struttura adibita ad officina**, avente una superficie minima di **400 mq**, che sia idonea a garantire il deposito, la movimentazione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche ed allestita con le seguenti attrezzature minime di stabilimento:

NR	DESCRIZIONE
1	SALA PROVE
1	REPARTO VERNICIATURA
1	TORNIO
1	FRESATRICE
1	ESTRATTORE
1	EQUILIBRATRICE DINAMICA PER ROTANTI
1	SABBIATRICE PER PULIZIA PARTICOLARI MECCANICI
1	BOBINATRICE ELETTRICA
1	RIGIDOMETRO
1	MICROOHMMETRO
1	FORNO PER PROSCIUGAMENTO ED ESSICCAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI
1	SALDATRICE AD ELETTRODO
2	BANCHI DA LAVORO CON MORSA
1	BANCO DI RISCONTRO PER L'ALLINEAMENTO DELLE ELETTROPOMPE
1	FILIERA A BANCO
1	MISURATORE ANALOGICO D'ISOLAMENTO
1	COMPARATORE

1	COMPARATORE PER INTERNO
2	CALIBRO VENTESIMALE
1	CALIBRO DI PROFONDITÀ
1	MICROMETRO
1	ALESIMETRO

e) **Dichiarazione** - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), di un **idoneo magazzino** avente una superficie minima di **200 mq.** e dotato delle seguenti disponibilità:

- Ricambi originali delle case costruttrici necessari alla immediata riparazione delle pompe e delle macchine in genere;
- Scorta minima di apparecchiature e ricambi per far fronte alla riparazione di quadri elettrici in genere;
- Scorta minima di tubazioni, flange, valvole e saracinesche per far fronte ad interventi di emergenza atti a ripristinare gli impianti;
- Scorta minima di filo di rame ed accessori per il riavvolgimento di motori elettrici di superficie e sommersi;
- Elettropompe sommergibili, sommerse e centrifughe equivalenti a quelle installate sugli impianti di sollevamento adatte per la sostituzione momentanea e/o definitiva tale da garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione.

f) **Dichiarazione** - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), di un **adeguato parco attrezzature** per le attività su cantieri temporanei e mobili costituito almeno da:

NR	DESCRIZIONE
1	OSSITAGLIO A DUE CANNELLI
1	SALDATRICE AD INVERTER
1	MOTOSALDATRICE
1	FILIERA ELETTRICA PER TUBAZIONI FINO 2"
1	TAGLIATUBI PER TUBAZIONI FINO A 4"
1	GRUPPO ELETTROGENO (6KVA, 380 V)
1	COMPRESSORE 100 LT
1	PINZA AMPEROMETRICA
1	TESTER
1	PARANCO ELETTRICO DA KG 5000
1	MISURATORE DI ISOLAMENTO
1	MISURATORE DI RESISTENZA DI TERRA
1	FLEX A 24 VOLT
1	STRUMENTO PER LA VERIFICA DELL'ALLINEAMENTO ASSI SULL'ACCOPIAMENTO DI MACCHINE ROTATIVE
1	STRUMENTO PORTATILE PER ANALISI VIBROMETRICHE
1	STRUMENTO PER ANALISI DI TEMPERATURE
1	STRUMENTO PER LA MISURA DEL VALORE DELLA RESISTENZA DI ISOLAMENTO A 500 E 1000 V
1	STRUMENTO RILEVATORE PORTATILE OSSIGENO, GAS INFIAMMABILI E TOSSICI

4	AUTORESPIRATORE CON BOMBOLA ARIA 3 LITRI E BOCCAGLIO RESPIRATORE PER LAVORI IN AMBIENTI PERICOLOSI IN TERMINI DI QUALITÀ DELL'ARIA
4	IMBRAGATURE DI SICUREZZA
4	LAMPADE ELETTRICHE IMPERMEABILI DI ADEGUATA POTENZA ED IN PERFETTA EFFICIENZA
4	MASCHERE ANTIGAS CON CARTUCCE FILTRO PER GAS TOSSICI

g) **Dichiarazione** - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), di un adeguato parco automezzi costituito da non meno di n. **6 Automezzi** di cui almeno n. **2** con portata netta non inferiore a 7 Q.li;

h) **Dichiarazione** - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), di un adeguato parco autocarri costituito da non meno di n. **6 Autocarri** muniti di gru di cui almeno:

- n. **1** munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 10 Ton;
- n. **1** munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 4 Ton.

g) **Avere alle proprie dipendenze** almeno:

- n. **4** Impiegati Tecnici laureati in Ingegneria;
- n. **6** Impiegati Tecnici Specializzati;
- n. **12** Operai Specializzati;
- n. **8** Operai Qualificati.

Tra i quali almeno:

- n. **4** Saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1;
- n. **4** Eletttricisti muniti di attestato di qualifica **PES** (Persona Esperta) certificante l'idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27);
- n. **4** addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;
- n. **4** addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

Il possesso dei requisiti di partecipazione, fatta eccezione per le certificazioni e le referenze bancarie che vanno prodotte, **a pena di esclusione dalla gara**, in originale o copia conforme, sono dimostrati in sede di partecipazione alla gara, mediante una o più dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000, in conformità a quanto previsto al punto **10** del presente disciplinare.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti, **a pena di esclusione**, deve essere corredata da idonea cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ai sensi dell'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163.

Qualora il concorrente intenda partecipare ad entrambi i Lotti in appalto, potrà costituire una sola cauzione garantendo l'importo a base di gara più elevato.

La cauzione è stabilita in misura pari al 1% dell'importo complessivo del Lotto di riferimento, dato il necessario possesso della Certificazione di Qualità ai fini della partecipazione alla gara, e può essere costituita, a scelta dell'offerente:

5.a) da versamento in contanti o da titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate. Tale deposito dovrà essere attestato mediante inserimento, nella documentazione di gara, della relativa quietanza **in originale**;

5.b) da fidejussione bancaria;

5.c) da fidejussione assicurativa;

5.d) da polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di cauzioni a garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Qualora la cauzione sia prestata secondo le modalità di cui al punto 5.a), alla stessa dovrà essere allegata una dichiarazione resa da un istituto bancario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora la cauzione sia prestata secondo le modalità di cui ai punti 5.b), 5.c), 5.d), dovrà rispettare, **a pena di esclusione**, le seguenti prescrizioni:

- a. Essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123;
- b. Essere prodotta in originale;
- c. Contenere nell'intestazione l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del Lotto per il quale la stessa è prestata, il codice CIG identificativo della procedura (in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti, le indicazioni di cui sopra dovranno essere esplicitate per ciascuno di essi e la garanzia dovrà essere prestata con riferimento all'importo più elevato tra i Lotti);
- d. Avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e non essere sottoposta a limitazioni, deroghe, eccezioni e/o condizioni;
- e. Essere sottoscritta con autentica notarile che accerti ed attesti l'abilitazione dell'agente assicurativo a rilasciare polizze fidejussorie assicurative e cauzioni nonché la qualità del sottoscrittore;
- f. Prevedere espressamente:
 - f.1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - f.2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - f.3) l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - f.4) l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per l'ulteriore termine di validità dell'offerta;
 - f.5) la dichiarazione contenente l'impegno del garante a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e persistente durante il periodo di gestione del servizio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Nel caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, la polizza deve essere intestata e sottoscritta,

a pena di esclusione, da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 75 comma 6 del D. Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; la stessa sarà invece restituita, ai concorrenti non aggiudicatari, previa loro esplicita richiesta scritta, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Il concorrente aggiudicatario deve prestare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, le garanzie previste dall'Art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e sulla base del **metodo aggregativo - compensatore** di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, secondo i criteri di valutazione sotto enunciati.

6.1) PREGIO TECNICO **PESO = 65**

6.2) CARATTERISTICHE QUALITATIVE ED AMBIENTALI **PESO = 05**

6.3) PREZZO **PESO = 30**

6.1) PREGIO TECNICO: Peso 65

6.1.A) Sub criterio

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per le Attività di Gestione **Sub Peso Max 20**

Per tale aspetto, **per ogni singola Centrale Acquedottistica**, si dovranno produrre dettagliate relazioni oggetto delle attività di Gestione, nelle quali si dovranno specificare i modelli organizzativi che si adotteranno nell'espletamento di tale servizio e si dovranno evidenziare, con dei chiari programmi quotidiani, le specifiche attività che si garantiranno attraverso il personale turnista;

6.1.B) Sub criterio

Modalità e Procedimenti Adottati per la formazione del personale **Sub Peso Max 05**

Per tale aspetto di dovrà produrre dettagliato programma formativo diretto alla qualificazione professionale del personale dipendente impiegato nell'esecuzione dei servizi di conduzione e presidio ed oggetto della clausola di assunzione obbligatoria.

6.1.C) Sub criterio

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per Manutenzione Ordinaria **Sub Peso Max 20**

Per tale aspetto si dovrà produrre uno specifico Piano di Manutenzione Ordinaria, nel quale si dovranno specificare i modelli organizzativi che si adotteranno nell'espletamento di tale servizio e si dovranno evidenziare, con dei chiari programmi quotidiani, le specifiche attività che si garantiranno attraverso personale tecnico specializzato;

6.1.D) Sub criterio

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per Reperibilità e Pronto Intervento **Sub Peso Max 05**

Per tale aspetto di dovranno produrre dettagliate relazioni, nelle quali si dovranno specificare i modelli organizzativi che si intendono adottare nell'espletamento di tale servizio e si dovrà evidenziare, con dei chiari programmi annuali, il numero e la tipologia di squadre che si renderanno disponibili per il servizio di reperibilità, nonché i turni che saranno garantiti;

6.1.E) Sub criterio

Migliorie, Livello Tecnologico e Caratteristiche Innovative Impiegate **Sub Peso Max 15**

Per tale aspetto si dovranno produrre dettagliate relazioni in cui si dovranno specificare le attrezzature, le strumentazioni, i prodotti che si intendono utilizzare e le procedure che si intendono adottare per l'espletamento dei servizi, evidenziandone in maniera chiara il livello tecnologico e le caratteristiche innovative.

6.2) CARATTERISTICHE QUALITATIVE ED AMBIENTALI: PESO 05

6.2.A) Sub criterio

Procedimenti di Esecuzione adottati per la riduzione dell'impatto ambientale **Sub Peso Max 03**

Per tale aspetto dovranno essere prodotte dettagliate relazioni in cui si dovranno specificare le caratteristiche tecniche dei prodotti, dei materiali e delle soluzioni che si intendono impiegare per l'espletamento dei servizi, evidenziandone in maniera chiara la qualità degli stessi, la loro efficienza e la loro durevolezza e l'impatto del loro utilizzo nei confronti dell'ambiente.

6.2.B) Sub criterio

Caratteristiche Qualitative dei materiali e dei prodotti utilizzati **Sub Peso Max 02**

Per tale aspetto dovrà essere prodotta dettagliata relazione in cui si dovrà specificare la minimizzazione dell'impatto ambientale delle procedure adottate nell'espletamento delle attività con particolare riferimento agli interventi di manutenzione.

6.3) PREZZO: PESO 30

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice valuterà gli elementi sopraenunciati secondo quanto di seguito specificato:

Sub criterio 6.1.A)

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per le Attività di Gestione **Sub Peso Max 20**

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito alle modalità e procedimenti di esecuzione delle attività di gestione più dettagliati, completi ed efficienti per la specifica gestione di ogni Centrale Acquedottistica) ed il valore 0 (attribuito a modalità e procedimenti di esecuzione delle attività di gestione del tutto generici, incompleti e poco proficui per la specificità di ogni centrale).

Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=20$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.1.B)

Modalità e Procedimenti Adottati per la formazione del personale

Sub Peso Max 05

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito al piano di formazione del personale addetto alla conduzione e presidio più completo, maggiormente specifico per le attività di conduzione e presidio di complessi acquedottistici, più dettagliato e meglio articolato durante l'intero periodo di durata dell'appalto) ed il valore 0 (attribuito al piano di formazione del personale addetto alla conduzione e presidio del tutto generico e poco specifico rispetto alle attività connesse alla conduzione e presidio, poco funzionale e poco dettagliato).

Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=5$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.1.C)

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per Manutenzione Ordinaria

Sub Peso Max 20

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito al piano di manutenzione ordinaria, ai programmi di attività e ai modelli organizzativi più dettagliati, specifici, completi ed efficienti per garantire la migliore salvaguardia dei complessi acquedottistici e dei relativi componenti elettrici, idraulici ed elettromeccanici installati) ed il valore 0 (attribuito al piano di manutenzione, ai programmi di attività e alle frequenze di intervento del tutto generici, incompleti e poco proficui).

Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=20$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.1.D)

Modalità e Procedimenti di Esecuzione Adottati per Reperibilità e Pronto Intervento **Sub Peso Max 05**

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito ai modelli organizzativi, ai programmi annuali di reperibilità, al numero e tipo di squadre di reperibilità più dettagliati, sufficienti e più idonei per garantire interventi tempestivi specifici rispetto alla tipologia di appalto) ed il valore 0 (attribuito ai modelli organizzativi, ai programmi annuali di reperibilità, al numero e tipo di squadre di reperibilità del tutto generici, poco specifici, del tutto insufficienti ed inefficaci per garantire interventi tempestivi mirati rispetto alla tipologia di appalto).

Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=5$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.1.E)

Migliorie, Livello Tecnologico e Caratteristiche Innovative Impiegate

Sub Peso Max 15

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito all'impiego di attrezzature, strumentazioni, procedure e prodotti effettivamente di livello tecnologico avanzato rispetto agli standard usuali ed aventi caratteristiche innovative specifiche per garantire la migliore esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto) ed il valore 0 (attribuito di attrezzature, strumentazioni, procedure e prodotti di livello tecnologico e caratteristiche tecniche standard per l'esecuzione dei servizi dell'appalto).

Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=15$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.2.A)

Procedimenti di Esecuzione adottati per la riduzione dell'impatto ambientale **Sub Peso Max 03**

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito all'impiego di prodotti, dei materiali e delle soluzioni aventi caratteristiche qualitative ed ambientali eccellenti rispetto alle quelle comunemente impiegate per i servizi specifici oggetto dell'appalto) ed il valore 0 (attribuito all'impiego di prodotti, dei materiali e delle soluzioni aventi caratteristiche qualitative ed ambientali standard rispetto alle quelle comunemente impiegate per i servizi specifici oggetto dell'appalto). Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=3$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Sub criterio 6.2.B)

Caratteristiche Qualitative dei materiali e dei prodotti utilizzati **Sub Peso Max 02**

Ogni singolo commissario assegnerà ad ogni concorrente un coefficiente nell'arco di variazione tra il valore 1 (attribuito alle azioni ritenute più efficaci e dettagliate per la minimizzazione dell'impatto ambientale durante le attività di manutenzione specifiche oggetto dell'appalto) ed il valore 0 (attribuito alle azioni ritenute del tutto generiche e per nulla utili al fine di minimizzare l'impatto ambientale durante le attività di manutenzione). Il risultato ottenuto da ogni concorrente (P_i) verrà dato dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto ($P_{max}=2$) e la media dei coefficienti assegnati dai commissari (C_m).

$$P_i = P_{max} \times C_m$$

DOVE:

P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Sub Peso in oggetto;

C_m = è la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

PREZZO 6.3) - Peso Max 30

All'offerta economica sarà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$P_i = P_{max} \times \underline{R_{MAX}}$$

R_i

DOVE:

- P_i = è il punteggio da attribuire all'offerta in esame;
- P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile al Peso in oggetto;
- R_i = è il prezzo corrispondente al ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo
- R_{MAX} = è il prezzo corrispondente al ribasso percentuale maggiore tra le offerte economiche ricevute

Saranno esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non raggiungono un punteggio tecnico minimo, relativamente ai criteri 6.1 e 6.2, di 50 punti

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e che la stessa raggiunga un punteggio tecnico minimo, relativamente ai criteri 6.1 e 6.2, di 50 punti.

Il prezzo complessivo offerto deve essere comunque, a pena di esclusione, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale dovrà essere espresso in cifre fino alla terza decimale e in lettere.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà preso in considerazione quest'ultimo.

7. AFFIDAMENTO IN SUBAPPALTO E/O COTTIMO

Il subappalto è disciplinato dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dalla L. R. Campania 27 febbraio 2007 n. 3 nonché dal Capitolato Speciale d'Appalto. È prevista pertanto la possibilità per l'aggiudicatario di subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti percentuali posti dalla vigente normativa, parte delle attività che costituiscono il servizio oggetto dell'appalto, a condizione che il concorrente abbia indicato, nella domanda di partecipazione alla gara, le attività o parti di esse che intende subappaltare e/o concedere in cottimo, con le relative quote e l'indicazione delle imprese cui saranno subaffidate le stesse.

A tal fine il concorrente è tenuto ad indicare, in sede di partecipazione alla gara, i nominativi degli eventuali subappaltatori fornendone i relativi dati quali sede legale, codice fiscale, partita Iva, numero di posizione Inps e Inail e tipo di contratto collettivo di lavoro applicato. Il subappalto non potrà essere affidato ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato in qualità di concorrenti alla medesima gara, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Non saranno autorizzate richieste di subappalto e/o di affidamento in cottimo che non rispettino quanto predetto.

8. INFORMAZIONI PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI DI GARA E PRESA VISIONE DEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

È possibile visionare e scaricare tutta la documentazione di gara dal sito internet: www.regionecampania.it.

Il progetto, completo di allegati, può essere scaricato dal sito di cui sopra.

Costituisce condizione essenziale per la partecipazione alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 554/99, la presa visione dei luoghi interessati dai servizi posti a fondamento dell'appalto. La prenotazione del sopralluogo è consentita fino a 15 giorni antecedenti il termine ultimo di presentazione delle offerte esclusivamente ai soggetti che abbiano acquistato gli elaborati di gara. Il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente dal Legale Rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'Impresa medesima.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei, costituiti o costituendi, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'Impresa cui sono o saranno attribuite le funzioni di Capogruppo Mandataria.

Ai fini della prenotazione della visita dei luoghi, i concorrenti dovranno inviare apposita richiesta a mezzo fax al nr. 081.796.32.75 (chiedendone immediata conferma di ricevimento con telefonata al nr. 081.796.32.74), allegando alla stessa copia dell'attestazione di avvenuto versamento degli oneri di riproduzione degli elaborati di gara ed indicando i dati anagrafici del soggetto designato (cognome e nome, luogo e data di nascita, veste giuridica del soggetto incaricato), i Lotti per i quali si intende effettuare il sopralluogo ed il numero di fax al quale inviare la successiva convocazione. Non saranno prese in considerazione richieste prive di tali indicazioni. All'atto del sopralluogo il soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria qualifica mediante esibizione di copia del Certificato di Camera di Commercio dal quale si evinca la carica giuridica rivestita, e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. A conclusione del sopralluogo sarà rilasciata idonea attestazione che dovrà essere inserita, **in originale e a pena di esclusione**, nella documentazione da presentare per la partecipazione alla gara così come disciplinato al successivo punto 10.4).

9 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

In ottemperanza al Protocollo di Legalità in materia di appalti, l'Impresa concorrente si impegna a presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, idonea dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale dichiara di essere a conoscenza delle norme pattizie in esso contenute ed accetta, richiamandole espressamente ed assumendone la piena responsabilità, tutte le clausole previste all'articolo 8 del medesimo Protocollo di Legalità, e più precisamente:

Clausola 1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e sul sito della www.regione.campania.it sezione Imprese che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o

subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6) La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola 8) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara, deve pervenire, **a pena di esclusione**, all'Ufficio Protocollo di questo Ente a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando e all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara.

Il suddetto plico, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere idoneamente chiuso, sigillato con bolli di ceralacca nonché timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le seguenti indicazioni:

“Offerta per il Servizio di GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI – Gara del giorno 16/12/2009.”

Il plico, **a pena di esclusione dalla gara**, deve contenere al suo interno n. 4 (quattro) buste, a loro volta

chiusure, sigillate con bolli di ceralacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“Offerta per il Servizio di GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI ” e, rispettivamente, l'indicazione:

“Busta A - Documentazione” ,

“Busta B - Offerta Economica - Lotto n. ... - CIG” ,

“Busta C - Offerta Tecnica - Lotto n. ... - CIG” ,

“Busta D – Giustificazioni - Lotto n. ... - CIG” ,

Si precisa che, qualora l'Impresa concorrente intenda partecipare **ad entrambi** i Lotti posti a fondamento dell'appalto, **a pena di esclusione dalla gara**, il plico presentato dovrà contenere al suo interno **un'unica Busta A**, contenente la documentazione amministrativa, e **le Buste B, C e D** distinte per ogni singolo Lotto, per un totale complessivo di n. 7 (sette) buste.

Sulle Buste **B, C e D** dovranno **in ogni caso** essere riportate, oltre alla dicitura sopraindicata, anche l'indicazione del Lotto per il quale si partecipa e del relativo CIG.

“Busta A - Documentazione” ,

“Busta B - Offerta Economica - Lotto n. 1 - CIG 0362878066” ,

“Busta B - Offerta Economica - Lotto n. 2 - CIG 03628812DF”

“Busta C - Offerta Tecnica - Lotto n. 1 - CIG 0362878066” ,

“Busta C - Offerta Tecnica - Lotto n. 2 - CIG 03628812DF” ,

“Busta D – Giustificazioni - Lotto n. 1- CIG 0362878066” ,

“Busta D – Giustificazioni - Lotto n. 2 - CIG 03628812DF” .

Nella Busta **“A - Documentazione”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

- 10.1) **Domanda di ammissione** riportante l'oggetto della gara e l'espressa menzione del/i Lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere nonché i dati dell'impresa concorrente completi di indirizzo, numero di telefono, numero di fax, indirizzo di posta elettronica ed indicazione del codice fiscale e della partita IVA. La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto legittimato ad impegnare legalmente il concorrente nei confronti dei terzi; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- 10.2) **Dichiarazione sostitutiva**, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente:
 - 10.2.a) attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'articolo 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;
 - 10.2.b) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è cessato dalla carica alcuno dei soggetti individuati all'art. 38 c.1 lett. b) e c) del D. Lgs.

163/2006 ovvero qualora vi siano cessati dalla carica elenca i nominativi dei soggetti cessati dalla carica (*indicare nominativo e relativa qualifica*) e dichiara:

che nei confronti degli stessi non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che nei confronti degli stessi sono stati emanati i seguenti provvedimenti (*indicare tipologia di provvedimento, data di emissione dello stesso e reato commesso*) e di aver adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ai soggetti cessati;

- 10.2.c) dichiara, ai sensi dell'art. 34 c.2 del D. Lgs. 163/2006, che alla gara non partecipano imprese rispetto alle quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- 10.2.d) dichiara che non sussistono le cause di interdizione previste dall'art. 14 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;
- 10.2.e) dichiara di essersi recato sul luogo di esecuzione dei servizi, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi;
- 10.2.f) dichiara di aver esaminato e di ritenere adeguati gli elaborati progettuali, di ritenere altresì realizzabili i servizi stessi e di ritenere i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 10.2.g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nello schema di contratto e in tutti gli elaborati grafici e di progetto predisposti dalla stazione appaltante;
- 10.2.h) attesta di aver verificato la disponibilità e la reperibilità sul mercato della mano d'opera, dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in appalto;
- 10.2.i) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni contrattuali e della situazione locale, con particolare riferimento alle disposizioni regionali in materia di esecuzione di servizi nonché delle ulteriori disposizioni provinciali e comunali;
- 10.2.j) dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri, ivi compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o di residui di lavorazione, nonché degli obblighi ed oneri derivanti dall'applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove saranno eseguiti i servizi;
- 10.2.k) dichiara di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 10.2.l) dichiara di rinunciare espressamente a richiedere qualunque compenso o indennizzo in caso

di mancata aggiudicazione dei servizi oggetto di gara, per qualsiasi ragione;

10.2.m) dichiara di accettare l'eventuale consegna del servizio sotto riserva di legge, nelle more della stipula del relativo contratto;

10.2.n) dichiara di essere a conoscenza che, in caso di grave e reiterato inadempimento agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto;

10.2.o) dichiara di essere informato e di accettare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

10.3) Garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, stipulata per l'importo e secondo le modalità di cui al punto 5) del presente disciplinare di gara;

10.4) Attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dalla Stazione Appaltante secondo le modalità di cui al punto 8) del presente disciplinare di gara;

10.5) Attestazione di avvenuto versamento quale contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contributo da versare è pari ad € 100,00 per ogni Lotto e deve effettuarsi sul Codice Identificativo Gara (CIG) n.0362878066 per il Lotto n. 1 e sul Codice Identificativo Gara (CIG) n. 03628812DF per il Lotto n. 2.

Il contributo in favore dell'Autorità di vigilanza può essere attuato secondo le seguenti modalità:

a) Versamento su c/c postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta n. 246 – 00186 ROMA, riportando nella causale esclusivamente:

- **Il Codice Fiscale dell'impresa partecipante;**
- **Il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) che identifica la procedura.**

b) Versamento online, collegandosi al portale web www.autoritalavoripubblici.it e seguendo le istruzioni riportate al link "Servizio riscossione contributi".

A comprova dell'avvenuto versamento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione** dalla gara, attestazione di versamento **(a)** o copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione **(b)**.

10.6) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa concorrente dichiara di essere a conoscenza delle norme pattizie contenute nel Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici ed accetta, richiamandole espressamente, tutte le clausole previste all'articolo 8 del protocollo medesimo e riportate al punto 9) del presente disciplinare di gara;

10.7) Idonee referenze bancarie in originale secondo le modalità specificate al precedente punto 4.2.1 a);

10.8) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

10.9) Attestato di qualificazione SOA in categoria OG6 per classifica non inferiore alla VI, in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

10.10) Certificato del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

10.11) Certificato del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 in originale o in copia resa

conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

10.12) Certificazione del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro **OHSAS 18001** in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

10.13) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa attesti di **aver mantenuto in forza**, nel triennio 2006-2007-2008 un numero complessivo di lavoratori dipendenti non inferiore a **300 (trecento)** unità;

10.14) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa attesti di aver conseguito, nel triennio 2006-2007-2008, un volume d'affari globale complessivo non inferiore a **1 volta** quanto indicato nel quadro economico del Lotto di riferimento, a cui si intende partecipare, quale importo complessivo del servizio ovvero:

Lotto 1	importo complessivo del servizio	€ 16.319.731,49
Lotto 2	importo complessivo del servizio	€ 14.281.427,47

10.15) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa attesti di aver eseguito, nel triennio 2006-2007-2008, almeno una delle attività di Gestione, Presidio, Conduzione, Regolazioni Idrauliche e Controllo Territoriale, a servizio di complessi acquedottistici (Impianti e Reti) gestiti da Enti Pubblici e/o gestori del Servizio Idrico Integrato per un importo complessivo non inferiore a quanto indicato al punto **A1)** del quadro economico del Lotto di riferimento a cui si intende partecipare;

10.16) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa attesti che è certificata **alla data di pubblicazione del bando di gara**, quale **“Centro di Assistenza Tecnica”** e/o **“Officina autorizzata”** e/o **qualifiche similari**, da primarie case costruttrici operanti nel settore del ciclo integrato delle acque ed in particolare almeno da:

- una primaria casa costruttrice di elettropompe operante nel settore del ciclo integrato delle acque;
- una primaria casa costruttrice di strumentazione ed apparecchiature di processo operante nel settore del ciclo integrato delle acque.

10.17) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa dichiari di accettare, senza condizione o riserva alcuna, l'obbligo di assumere, per lo svolgimento dei servizi di conduzione e presidio, il personale dipendente già impiegato nello svolgimento degli stessi servizi, e di essere edotto del fatto che l'acquisizione del personale, a seguito del subentro al precedente appaltatore, non costituisce trasferimento di azienda o di parte di azienda, ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e ss.mm.ii.;

10.18) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione) di una **adeguata struttura adibita ad officina** avente una superficie minima di **400 mq** che sia idonea a garantire il deposito, la movimentazione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche ed allestita con le seguenti attrezzature minime di stabilimento:

NR	DESCRIZIONE
1	SALA PROVE
1	REPARTO VERNICIATURA

1	TORNIO
1	FRESATRICE
1	ESTRATTORE
1	EQUILIBRATRICE DINAMICA PER ROTANTI
1	SABBIATRICE PER PULIZIA PARTICOLARI MECCANICI
1	BOBINATRICE ELETTRICA
1	RIGIDOMETRO
1	MICROOHMMETRO
1	FORNO PER PROSCIUGAMENTO ED ESSICCAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI
1	SALDATRICE AD ELETTRODO
2	BANCHI DA LAVORO CON MORSA
1	BANCO DI RISCONTRO PER L'ALLINEAMENTO DELLE ELETTROPOMPE
1	FILIERA A BANCO
1	MISURATORE ANALOGICO D'ISOLAMENTO
1	COMPARATORE
1	COMPARATORE PER INTERNO
2	CALIBRO VENTESIMALE
1	CALIBRO DI PROFONDITÀ
1	MICROMETRO
1	ALESIMETRO

10.19) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), **di un idoneo magazzino avente una superficie minima di 200 mq.** e dotato delle seguenti disponibilità:

- Ricambi originali delle case costruttrici necessari alla immediata riparazione delle pompe e delle macchine in genere;
- Scorta minima di apparecchiature e ricambi per far fronte alla riparazione di quadri elettrici in genere;
- Scorta minima di tubazioni, flange, valvole e saracinesche per far fronte ad interventi di emergenza atti a ripristinare gli impianti;
- Scorta minima di filo di rame ed accessori per il riavvolgimento di motori elettrici di superficie e sommersi;
- Elettropompe sommergibili, sommerse e centrifughe equivalenti a quelle installate sugli impianti di sollevamento adatte per la sostituzione momentanea e/o definitiva tale da garantire la continuità del servizio senza alcuna interruzione.

10.20) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - **di impegno a disporre**, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza

dall'aggiudicazione), **di un adeguato parco attrezzature** per le attività su cantieri temporanei e mobili costituito almeno da:

NR	DESCRIZIONE
1	OSSITAGLIO A DUE CANNELLI
1	SALDATRICE AD INVERTER
1	MOTOSALDATRICE
1	FILIERA ELETTRICA PER TUBAZIONI FINO 2"
1	TAGLIATUBI PER TUBAZIONI FINO A 4"
1	GRUPPO ELETTROGENO (6KVA, 380 V)
1	COMPRESSORE 100 LT
1	PINZA AMPEROMETRICA
1	TESTER
1	PARANCO ELETTRICO DA KG 5000
1	MISURATORE DI ISOLAMENTO
1	MISURATORE DI RESISTENZA DI TERRA
1	FLEX A 24 VOLT
1	STRUMENTO PER LA VERIFICA DELL'ALLINEAMENTO ASSI SULL'ACCOPIAMENTO DI MACCHINE ROTATIVE
1	STRUMENTO PORTATILE PER ANALISI VIBROMETRICHE
1	STRUMENTO PER ANALISI DI TEMPERATURE
1	STRUMENTO PER LA MISURA DEL VALORE DELLA RESISTENZA DI ISOLAMENTO A 500 E 1000 V
1	STRUMENTO RILEVATORE PORTATILE OSSIGENO, GAS INFIAMMABILI E TOSSICI
4	AUTORESPIRATORE CON BOMBOLA ARIA 3 LITRI E BOCCAGLIO RESPIRATORE PER LAVORI IN AMBIENTI PERICOLOSI IN TERMINI DI QUALITÀ DELL'ARIA
4	IMBRAGATURE DI SICUREZZA
4	LAMPADE ELETTRICHE IMPERMEABILI DI ADEGUATA POTENZA ED IN PERFETTA EFFICIENZA
4	MASCHERE ANTIGAS CON CARTUCCE FILTRO PER GAS TOSSICI

10.21) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), **di un adeguato parco automezzi** costituito da non meno di **n. 6 Automezzi** di cui almeno **n. 2** con portata netta non inferiore a **7 Q.li**;

10.22) Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - di impegno a disporre, entro i confini della Regione Campania ed in base ad un contratto regolarmente registrato (il richiesto contratto registrato dovrà essere fornito in sede di stipula del contratto d'appalto pena la decadenza dall'aggiudicazione), **di un adeguato parco autocarri** costituito da non meno di **n. 6 Autocarri** muniti di gru di cui almeno:

- n. 1 munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 10 Ton;
- n. 1 munito di gru con portata di quest'ultima non inferiore a 4 Ton.

10.23) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'Impresa attesti di avere alle proprie dipendenze personale inquadrato con regolare contratto di lavoro dipendente di cui almeno:

- n. 4 Impiegati Tecnici laureati in Ingegneria;
- n. 6 Impiegati Tecnici Specializzati;
- n. 12 Operai Specializzati;

- n. 8 Operai Qualificati.

e fra i quali, almeno:

- n. 4 saldatori muniti di patentino di qualifica rilasciato da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio a norma UNI EN 287-1;
- n. 4 elettricisti muniti di attestato di qualifica **PES** (Persona Esperta) certificante l'idoneità ad operare sotto tensione in BT ed in prossimità di tensione in MT (CEI EN 50110 – CEI 11-27);
- n. 4 addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;
- n. 4 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

*La domanda di ammissione, le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive, **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto prescritto nei predetti punti ed essere redatte in conformità a quanto sancito nel presente disciplinare di gara.*

Nella Busta “**B - Offerta Economica**” devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

Dichiarazione contenente il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale dovrà essere espresso in cifre fino alla terza decimale e in lettere.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione..

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

La Dichiarazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara:**

- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. A), B) e C) del D.Lgs. 163/06 dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura);
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) e F) del D.Lgs. 163/06 **già costituiti**, dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura);
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) e F) del D.Lgs. 163/06 **non ancora costituiti**, dai Legali Rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi, o da loro procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura) .

Nella busta “**C - Offerta Tecnica**” devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, almeno i seguenti documenti:

10.24)Relazioni di cui al punto 6.1.A;

10.25)Programma formativo di cui al punto 6.1.B;

10.26)Piano di Manutenzione di cui al punto 6.1.C;

10.27) Relazioni di cui al punto 6.1.D;

10.28) Relazioni di cui al punto 6.1.E;

10.29) Relazioni di cui al punto 6.2.A;

10.30) Relazioni di cui al punto 6.2.B;

I suddetti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla gara:**

- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. A), B) e C) del D.Lgs. 163/06, dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura);
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) e F) del D.Lgs. 163/06 **già costituiti**, dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura);
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) e F) del D.Lgs. 163/06 **non ancora costituiti**, dai Legali Rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi, o da loro procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura).

Nella Busta “D - Giustificazioni” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) Giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2, del D. Lgs. 163 del 12.04.2006.

In particolare, le giustificazioni devono riguardare quanto previsto all'art. 87 comma 2 dalla lettera a) alla lettera g) del suindicato D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

11. SPECIFICHE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti indicati all'articolo 34 comma 1, lettere b), c), d), e) f) e f-bis), del D. Lgs. 163/2006.

In tal caso:

11.1) La documentazione richiesta al punto 10.1) deve essere unica e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara,** per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06 dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura), mentre per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) del D.Lgs. 163/06 **non ancora costituiti**, dai Legali Rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi, o da loro procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura) .

11.2) La documentazione richiesta ai punti 10.2), 10.6), 10.7), 10.8), 10.17), dovrà essere presentata, **a pena di esclusione, da tutte** le Imprese costituenti il Raggruppamento, Consorzio o GEIE.

11.3) I requisiti economico-finanziari dichiarati al punto **10.14)** devono essere posseduti dalla Capogruppo Mandataria nella misura minima del **40%**.

La restante percentuale deve essere posseduta **cumulativamente** dalle Mandanti o dalle altre Imprese Consorziate ciascuna nella misura minima del **20%** di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

In ogni caso la Capogruppo Mandataria dovrà possedere il suddetto requisito in quota maggioritaria.

La dichiarazione richiesta al punto **10.14)** deve essere unica e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06 dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura), mentre per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) del D.Lgs. 163/06 **non ancora costituiti**, dai Legali Rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi, o da loro procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura) .

11.4) I requisiti qualitativi e tecnico-organizzativi certificati ai punti **10.9), 10.10), 10.11), 10.12)** dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso senza restrizioni di sorta.

11.4) I requisiti qualitativi e tecnico-organizzativi dichiarati ai punti **10.13), 10.15), 10.16), 10.18), 10.19), 10.20), 10.21), 10.22), 10.23)**, dovranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso senza restrizioni di sorta.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere uniche e sottoscritte, **a pena di esclusione dalla gara**, per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06 dal Legale Rappresentante o da suo procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura), mentre per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. D), E) del D.Lgs. 163/06 **non ancora costituiti**, dai Legali Rappresentanti di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi, o da loro procuratore (in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura)

Si applicano le limitazioni di cui al comma 2) dell' articolo 34 del D. Lgs. 163/2006.

11.A) Raggruppamenti temporanei, consorzi e GEIE non ancora costituiti

Nella busta “**A - Documentazione**” dovrà essere altresì contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**, una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, che indichi:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi con riguardo ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi, o ai G.E.I.E.;
3. le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale della prestazione che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
4. le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

11.b) Raggruppamenti temporanei, consorzi e GEIE già costituiti

Nella Busta “**A - Documentazione**” dovrà essere altresì contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**:

1. copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata di costituzione del Raggruppamento, Consorzio o GEIE;
2. dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Raggruppamento, Consorzio o GEIE, che indichi:
 - le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale della prestazione che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
 - le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

12 SPECIFICHE PER L'AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente può soddisfare la richiesta del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine dovrà essere fornita, in sede di partecipazione alla gara, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente:

- 12.a) **Dichiarazione sostitutiva** rilasciata dal concorrente con la quale questi dichiara di voler ricorrere all'istituto dell'avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara.
La dichiarazione deve specificare i requisiti e il nominativo dell'impresa ausiliaria di cui il concorrente intende avvalersi;
- 12.b) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- 12.c) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 12.d) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta di non partecipare alla gara come concorrente singolo o in forma associata o come consorziata, ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 163/2006, né si trova in situazione di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- 12.e) **originale o copia autentica** del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 49 comma 2 lett. g) del D. Lgs. 163/2006, nel caso di avvalimento di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto 12.e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

Non è consentito che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla procedura sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvalga dei requisiti di questa.

Si applicano infine anche all'impresa ausiliaria gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

13.1) Sono escluse dalla gara senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio indicato al **punto IV.3.4)** del bando di gara, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e/o la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) il cui plico di invio rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicarne la segretezza.

13.2) Sono escluse dopo l'apertura del plico di invio le offerte:

- a) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi di chiusura di tutte le buste interne;
- b) che non rechino all'esterno delle buste l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la denominazione dell'impresa concorrente, la dicitura **"Busta A - Documentazione"**, **"Busta B - Offerta Economica"**, **"Busta C - Offerta Tecnica"** e **"Busta D - Giustificazioni"** nonché, per le Buste B, C e D, l'indicazione del Lotto al quale si partecipa.
- c) che non contengano al loro interno una o più delle buste richieste;
- d) che rechino sulle buste strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicarne la segretezza.

13.3) Sono escluse dopo l'apertura della "Busta A - Documentazione" le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero contenenti indicazioni errate, non pertinenti, non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, questo quand'anche una o più dichiarazioni mancanti siano rinvenute nelle altre buste;
- b) mancanti della cauzione provvisoria ovvero con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto e/o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla Stazione Appaltante, non autenticata e/o non contenente le prescrizioni richieste;
- c) mancanti di una o più certificazioni richieste o con certificazioni non pertinenti;
- d) mancanti dell'attestazione di avvenuto versamento della contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza;
- e) con requisiti economici e/o tecnici non sufficienti.

La Stazione Appaltante potrà verificare in ogni momento le dichiarazioni e i documenti prodotti dai concorrenti e, in caso di dichiarazioni mendaci o documenti non veritieri, procedere:

- all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero, in caso di avvenuta aggiudicazione, alla risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- all'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- all'escussione della cauzione provvisoria ovvero, in caso di avvenuta aggiudicazione, della cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento danni.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna "B - Offerta Economica", le offerte:

- a. mancanti della firma del Titolare o dell'Amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- b. che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
- c. che rechino l'indicazione del prezzo in cifre ma non in lettere;

- d. che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, pre-condizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna "C - Offerta Tecnica", le offerte:

- a. carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti;
b. che non abbiano conseguito il punteggio minimo di 50/70 relativi agli aspetti tecnici.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte presentate in violazione delle disposizioni sui raggruppamenti temporanei, consorzi di concorrenti o GEIE.

È vietata la partecipazione:

- alla medesima gara del consorzio stabile e dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- di concorrenti che si trovino in casi di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici tale da determinare l'ipotesi di collegamento sostanziale;

La violazione di una qualsiasi delle disposizioni di cui sopra comporta la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto

14 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

I FASE: VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELL'OFFERTA

La commissione di gara deputata all'espletamento della medesima, nel giorno fissato dal bando per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, sulla base della documentazione richiesta procede in seduta pubblica a:

1. Verificare l'integrità di ciascun plico nonché la correttezza formale e ad attribuire a ciascuno di essi una numerazione crescente in funzione del numero di protocollo attribuito.
2. Aprire i plichi secondo l'ordine di arrivo e quindi secondo la numerazione attribuita a ciascun di essi;
3. Verificare l'integrità delle buste interne costituenti l'offerta e la loro correttezza formale e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
4. Aprire la **busta "A – Documentazione"** per:
 - a) verificare la correttezza formale della documentazione presentata, siglando e verbalizzando ogni documento contenuto nella **Busta A - Documentazione** e, in caso negativo, ad escludere dalla gara le Imprese che abbiano presentato documentazioni non conformi e/o non pertinenti;
 - b) verificare che non siano state presentate offerte da concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 10.2.d) dei documenti contenuti nella **Busta A**, sono fra di loro in situazione di controllo come stabilito dall'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e, in caso positivo, ad escludere le stesse dalla gara;
 - c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettere b) e c), D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere gli stessi dalla gara.

La Commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

I concorrenti, ai quali la Commissione di gara chiede la verifica delle dichiarazioni e/o attestazioni presentate, saranno individuati a mezzo sorteggio ed in numero pari ad almeno il 10% del totale dei concorrenti che hanno presentato offerta arrotondati all'unità superiore.

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 163/06, i concorrenti sorteggiati devono presentare, entro 10 giorni dalla richiesta, la documentazione a comprova del possesso dei requisiti presentati in sede di gara. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per gli opportuni provvedimenti nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni mendaci e/o non veritiere.

II FASE: VERIFICA CONTENUTO BUSTA “C – OFFERTA TECNICA”

Nella successiva seduta pubblica, il cui esperimento sarà comunicato alle Imprese partecipanti a mezzo fax con almeno 5 giorni di anticipo, la Commissione di gara procede a:

- a) Comunicare l'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non sia stato confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati;
- a) Aprire la **Busta “C - Offerta Tecnica”** dei concorrenti rimasti in gara verificando che in essa siano contenuti tutti i documenti previsti e siglando ciascun documento in essa rinvenuto;
- b) Verbalizzare il contenuto della busta;
- c) Dichiarare la sospensione della seduta sino a nuova convocazione.

III FASE: VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

In una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella **Busta “C - Offerta Tecnica”** e in conformità al metodo di valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, la Commissione di gara procede a:

- a) Valutare le proposte progettuali presentate dai concorrenti;
- b) Assegnare i relativi punteggi in conformità a quanto disciplinato al Punto 6 – Criterio di Aggiudicazione;
- c) Escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano raggiunto un punteggio tecnico minimo pari a 50 punti.

IV FASE: APERTURA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA E BUSTA “D – GIUSTIFICAZIONI”

Nella successiva seduta pubblica, comunicata alle Imprese partecipanti a mezzo fax con almeno 5 giorni di anticipo, la Commissione di Gara procede all'apertura della **Busta “B - Offerta Economica”** ed in tale sede procede a:

- a) verificare che le offerte presentate siano redatte secondo le modalità riportate nel presente disciplinare e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti dalla gara;
- b) dare lettura dei punteggi assegnati ai singoli concorrenti nelle precedenti sedute riservate;
- c) dare lettura dei prezzi offerti nelle offerte dei singoli concorrenti;

- d) sommare i relativi punteggi ed effettuare il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai singoli concorrenti;
- e) redigere la graduatoria dei concorrenti.

I punteggi parziali e i punteggi complessivi sono calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Qualora si verifichi quanto previsto dall'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 ovvero che sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai 4/5 (quattro/quinti) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione Giudicatrice procede, nella stessa seduta, all'apertura della **Busta "D – Giustificazioni"**, contenente le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, provvedendo altresì a:

- a) verbalizzare il contenuto della busta;
- b) dichiarare la sospensione della seduta sino a nuova convocazione.

V FASE: ANALISI GIUSTIFICAZIONI

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, analizza le giustificazioni presentate.

Qualora l'esame delle giustificazioni prodotte dal concorrente non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione Appaltante richiede all'Offerente di integrare i giustificativi presentati procedendo secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

Si procederà, pertanto, all'esclusione del concorrente solo all'esito dell'ulteriore verifica disposta in contraddittorio.

VI FASE: AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Nella successiva seduta pubblica, comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax con almeno 5 giorni di anticipo, la Commissione di Gara procede a:

- a) comunicare l'esito delle verifiche concernenti le giustificazioni analizzate;
- b) redigere la graduatoria finale dei concorrenti;
- c) procedere all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto;
- d) redigere il verbale di gara comprensivo della graduatoria;
- e) trasmettere il verbale di gara alla Stazione Appaltante per gli adempimenti di competenza.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto ha carattere **provvisorio** in quanto è subordinata:

- 1) all'accertamento, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario relativamente al personale dipendente. Tale accertamento viene effettuato mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del D.L. n. 210/2002, convertito dalla L. n. 266/2002 e di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 81/2008 nonché alla verifica in merito alla regolarità del pagamento delle imposte e tasse, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate su richiesta dell'Ente;
- 2) al positivo esito delle verifiche in tema di requisiti generali, disposte anche d'ufficio, nei confronti dell'Aggiudicatario provvisorio nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 entro dieci giorni dalla

conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere anche al concorrente che segue in graduatoria, tutta la documentazione diretta a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora gli stessi non siano stati compresi fra i concorrenti sorteggiati nella I fase di gara.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le sanzioni previste e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta nonché alla conseguente nuova aggiudicazione.

- 3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione Appaltante;

16. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, ovvero, in assenza di quest'ultima **entro e non oltre 30 giorni** dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria a:

- 1) fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto nonché a provvedere al pagamento e delle spese di contratto, delle spese di registro, dei diritti di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- 2) stipulare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006 richiesta al punto III.1.1 del bando di gara e al punto 5 del presente disciplinare;
- 3) stipulare, ai sensi dell'articolo 129 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, una polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione nonché una garanzia di Responsabilità Civile che tenga indenne la Stazione Appaltante dai danni cagionati a terzi, come richiesto al punto 5 del presente disciplinare;
- 4) predisporre dichiarazione contenente l'indicazione del Contratto Collettivo Nazionale applicato ai propri lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera b), del D. Lgs. n. 81/2008;
- 5) presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui al combinato disposto di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D. Lgs. n. 81/2008, art. 131 comma 2 lettera c), del D. Lgs. n.163 del 2006, e art. 6 D.P.R. n. 222/2003;

Qualora l'Aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui sopra in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante. In tal caso la Stazione Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, ovvero la definitiva se già stipulata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, ivi compresi i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

17. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- A. Eventuali richieste di chiarimenti saranno possibili fino a 15 giorni prima della scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, al fax 081.796.32.75 ed essere dirette al Responsabile del Procedimento di Gara, Ing. Gennaro Tarantino.
Le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicate sul sito internet: www.regione.campania.it, nella pagina relativa alla gara in oggetto, nei tre giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Non saranno resi chiarimenti in merito a quesiti formulati con modalità e tempi differenti da quelli suindicati.

- B. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana.
- C. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando di gara.
- D. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- E. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.
- F. Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea, non aderente alla moneta unica, dovranno in ogni caso essere convertiti in euro.
- G. Per il Piano Operativo di Sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'espletamento della gara; pertanto l'Impresa concorrente, nel formulare l'offerta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.
- H. La Stazione Appaltante richiederà d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- I. La Stazione Appaltante potrà verificare in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova le dichiarazioni e i documenti prodotti dai concorrenti e, in caso di documenti e/o dichiarazioni mendaci e/o non veritiere, potrà procedere:
 - 1. All'esclusione del concorrente dalla gara ovvero alla risoluzione del contratto per grave inadempimento;
 - 2. All'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - 3. All'escussione della cauzione provvisoria, ovvero definitiva, oltre alla richiesta di risarcimento danni.
- J. L'aggiudicazione dell'appalto, così come risultante dal verbale di gara, è meramente **provvisoria** in quanto è subordinata ai successivi accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale da parte dell'organo competente.
- K. In ogni caso, l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale disposta sull'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- L. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Napoli, li _____

Il Responsabile del Procedimento



REGIONE CAMPANIA
Settore Ciclo Integrato delle Acque

GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI

CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

Ing. Giovanni SAVINO (Coordinatore),
Ing. Carlo GIRI,
Ing. Arturo PARADISO,
ing. Manlio MARTONE,
Geom. Vincenzo TRINCHILLO

Il Responsabile del Procedimento

il dirigente
ing. pasquale fontana

INDICE

CAPITOLO I DESCRIZIONE DEI SERVIZI	4
ART. 1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL' APPALTO	4
ART. 2 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	4
E DELLE CONDIZIONI LOCALI.....	4
ART. 3 VERBALE DI CONSEGNA DEI SERVIZI.....	5
ART. 4 CONDOTTA DEL SERVIZIO	6
ART. 5 MEZZI D'OPERA	8
ART. 6 MATERIALI E ATTREZZATURE	8
ART. 7 MAGAZZINO RICAMBI.....	9
ART. 8 UFFICIO MOBILE	9
ART. 9 NOMINA DEL DIRETTORE TECNICO	9
ART. 10 AFFIDAMENTO O DISMISSIONE DI NUOVE OPERE.	10
ART. 11 RICONSEGNA DELLE OPERE A FINE SERVIZIO.....	11
ART. 12 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	11
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	11
ART. 13 SOSPENSIONE DEI LAVORI.	12
ART. 14 PROROGHE PER I LAVORI.....	12
ART. 15 DOCUMENTI CONTABILI E TECNICI PER I LAVORI	12
ART. 16 PERSONALE DELL'APPALTATORE	13
ART. 17 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	13
ART. 18 INFORTUNI E ASSICURAZIONI DEL PERSONALE	15
ART. 19 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITÀ	16
DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	16
ART. 20 PIANI DI SICUREZZA.	16
ART. 21 CAUZIONE DEFINITIVA.....	17
ART. 22 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA.....	18
ART. 23 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRAZIONE	19
ED ACCESSORIE A CARICO DELL' APPALTATORE.....	19
ART. 24 STIPULA DEL CONTRATTO.	19
ART. 25 DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE.....	20

ART. 26 DISCIPLINA E BUON ORDINE NEI CANTIERI.	20
ART. 27 SPESE PER CANTIERI, ATTREZZATURE, ECC.	20
ART. 28 DANNI A TERZI.....	21
ART. 29 ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI	21
ART. 30 DIFETTI DI COSTRUZIONE.....	22
ART. 31 DANNI DI FORZA MAGGIORE.	23
ART. 32 ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE.	23
ART. 33 GARANZIA DEI LAVORI ESEGUITI.	23
ART. 34 TERMINI PER IL COLLAUDO O PER.....	23
L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	23
ART. 35 PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	24
ART. 36 DIREZIONE DEI LAVORI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	24
ART. 37 RITARDO NEI PAGAMENTI DELLE RATE DI ACCONTO	25
ART. 38 PAGAMENTI A SALDO	26
ART. 39 RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO	27
ART. 40 ANTICIPAZIONE	28
ART. 41 REVISIONE DEL COMPENSO ALL'APPALTATORE	28
ART. 42 NUOVI PREZZI	29
ART. 43 PENALI.....	30
ART. 44 RISERVE DELL'APPALTATORE.....	30
ART. 45 RECESSO DAL SERVIZIO	30
ART. 46 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	31
ART. 47 ACCERTAMENTI.....	32
ART. 48 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	32
ART. 49 PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI RINVENUTI.....	32
ART. 50 SUBAPPALTO	32
ART. 51 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	33
ART. 52 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	33
ART. 53 CONTROVERSIE.	34

CAPITOLO I - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di gestione e manutenzione ordinaria delle opere acquedottistiche regionali ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali suddivisi in due lotti disomogenei così come puntualmente descritti nei singoli disciplinari tecnici facenti parte del progetto in appalto. I servizi richiesti sono essenzialmente finalizzati a garantire l'erogazione idrica senza soluzione di continuità assicurando il normale funzionamento di esercizio delle reti e degli impianti tecnologici. Il servizio di gestione consiste essenzialmente nel presidio e conduzione delle centrali di sollevamento e dei serbatoi, tramite personale turnista qualificato ed idoneo alle eventuali manovre di avviamento e regolazioni idrauliche necessarie, nel controllo territoriale con prestazioni di sorveglianza itinerante tesa all'individuazione delle anomalie (perdite, abusi patrimoniali, atti di vandalismo ecc.), nonché nei servizi di manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento.

ART. 2 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI.

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente C.S.A. implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, sulle quali sarà effettuato il servizio e le operazioni di manutenzione, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità e gli accessi, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere i servizi in appalto alle condizioni di offerta. Al momento della presentazione dell'offerta l'Impresa, nell'accettare quanto richiesto dal presente Capitolato, con esplicita attestazione allegata, dichiara di aver preso conoscenza delle opere in tutte le sue parti e del loro stato di manutenzione, ritenendole idonee all'espletamento del servizio nonché di aver visitato le località interessate e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso nonché ogni interferenza a riguardo, e pertanto di non aver alcun dubbio nel far proprie le condizioni tecnico-economiche contenute nel presente C.S.A.. Dichiara altresì di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti. L'Impresa non potrà quindi eccepire, durante

l'esecuzione del servizio e dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e, comunque, imprevedute in quanto imprevedibili (e non escluse da altre previsioni del presente C. S.A.).

ART. 3 VERBALE DI CONSEGNA DEI SERVIZI.

All'atto della consegna, l'appaltatore, qualunque sia lo stato delle opere, è tenuto a svolgere il servizio oggetto dell'appalto senza avere nulla a che pretendere. La durata del contratto è di 1 anno a decorrere dalla data di consegna dei servizi che verrà effettuata, a mezzo di apposito verbale da redigersi non oltre 45 giorni dalla stipula formale del contratto. E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, degli articoli 109, comma 4, secondo periodo, e 129, commi 1 e 4, del regolamento generale e dell'articolo 11, commi 10 e 12, del Codice dei contratti; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le prestazioni da iniziare immediatamente. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei servizi, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei servizi, la documentazione di avvenuta denuncia dei servizi appaltati effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì un originale del DURC avente data non anteriore a un mese da quella del verbale di consegna; il DURC è altresì trasmesso in occasione di ciascun pagamento in acconto o a saldo, in relazione anche alle eventuali imprese subappaltatrici che abbiano proprio personale dipendente. Qualora particolari circostanze lo rendessero necessario, la data di inizio del servizio potrà essere spostata ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

ART. 4 CONDOTTA DEL SERVIZIO

Il Progetto Prestazionale dei Servizi dovrà essere redatto in conformità della buona regola dell'arte e delle indicazioni delle principali case costruttrici degli organi e delle apparecchiature, nonché delle norme UNI, CEI e ISO, e Direttive Europee.. Il Progetto sarà sottoposto all'approvazione della D.L. prima della consegna dei servizi. La D.L. potrà richiedere modifiche od integrazioni in considerazione di eventuali trasformazioni delle Reti e degli Impianti, o di sopraggiunte diverse esigenze connesse al corretto svolgimento del servizio, nonché al rispetto del presente C.S.A. e degli altri atti ed elaborati di gara aventi pertinenza. L'esecuzione degli interventi previsti dal Progetto, dovrà essere comunicata al Settore Ciclo Integrato delle Acque preposto alla sorveglianza del servizio almeno con tre giorni di anticipo. Su ogni opera (Serbatoio, partitore, torrino camera di manovra, impianto di sollevamento, ecc.) l'impresa dovrà custodire un apposito registro ove annotare le operazioni di pulizia, prove di funzionamento delle apparecchiature idrauliche e revisioni eseguite nel corso della visita periodica, le eventuali anomalie riscontrate, nonché tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Le annotazioni dovranno essere apposte dal personale dell'appaltatore in occasione di ogni visita programmata secondo la frequenza stabilita e dichiarata nell'offerta presentata in sede di gara. La mancata annotazione della visita periodica da effettuarsi sarà applicata all'impresa una penale di € 100,00 per ogni giorno intercorrente tra la data dell'ultima annotazione di visita registrata e la successiva programmata. L'appaltatore non avrà diritto ad indennizzi o compensi di sorta per il fatto che alcune operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria possano essere effettuate, anche in caso di emergenza, in orario notturno e ciò sia nel caso che le suddette operazioni siano espressamente richieste dal presente C.S.A. che con specifico Ordine di Servizio da parte della Stazione Appaltante. Resta inteso che tutti gli interventi di manutenzione, svolti sia in orario diurno che notturno, dovranno essere effettuati nel tempo strettamente necessario al fine di non arrecare disagi alle utenze derivanti dall'eventuale interruzione momentanea del servizio. Quanto sopra è riferito anche al ripristino della pavimentazione stradale conseguente ai lavori di scavo, in modo da evitare disagi alla viabilità cittadina. L'appaltatore deve tenersi pronto, oltre al normale orario di svolgimento del servizio, sia di giorno che di notte ad ogni chiamata o avviso della D.L. per eseguire i lavori ed opere provvisorie allo scopo di eliminare danni alla proprietà pubblica e privata, rimanendo unico responsabile di qualunque conseguenza per danni e pericoli alle persone ed alle cose che per sua negligenza e colpa potrebbero verificarsi per negligenza e/o per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni ordinate. Se contestati dalla S.A., l'appaltatore sarà passibile per ciascuna delle inadempienze di una multa che potrà variare da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta) ad un

massimo di € 500,00 (euro cinquecento) e che sarà applicata a giudizio insindacabile della Direzione Lavori. In relazione agli interventi, di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, l'appaltatore si obbliga ad adottare, nel caso di messa in esercizio di nuove tratte di condotte o dopo interventi di riparazione a seguito di rotture o guasti, gli opportuni interventi di disinfezione e lavaggio onde garantire in ogni momento la buona qualità della risorsa idrica distribuita. Ogni squadra tipo impiegata per i Servizi di Manutenzione Ordinaria e Specialistica, sarà composta almeno da un operaio specializzato e da un operaio qualificato, esperti nelle operazioni di manutenzione precedentemente elencate ed incluse nell'Appalto che saranno svolte sulle opere e sui complessi. Ciascuna squadra, così come sopra descritta, dovrà essere dotata di un mezzo di trasporto promiscuo idoneo per l'agevole superamento di tratti impervi e debitamente attrezzato per lo svolgimento ottimale del servizio. A richiesta della Stazione Appaltante, inoltre, l'appaltatore dovrà comunicare, inviando a mezzo fax od e-mail una "Scheda del Personale Impiegato" per lo svolgimento del servizio, indicando luogo e durata di ogni singolo intervento. La mancata trasmissione delle informazioni di cui sopra, comporterà l'applicazione di una penale di € 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ritardo. Si precisa inoltre che l'impresa dovrà operare diligentemente per mantenere in perfetta efficienza gli impianti con la sostituzione del materiale minuto sopra descritto, qualora quello presente in opera risultasse ammalorato o inefficiente, il materiale di consumo di qualsiasi tipo compreso i lubrificanti, le vernici e l'antiruggine necessario per piccoli lavori di manutenzione delle opere metalliche, piccoli interventi di risarcimento della continuità delle recinzioni-sbarre e cancelli con ripristino loro funzionalità. La pulizia delle camere di manovra, dei pozzetti, dei locali in genere e l'ordine dei siti e delle opere compreso l'immediato allontanamento in discarica di tutti gli scarti di lavorazione prodotti da effettuare in conformità alla normativa vigente e sotto la totale responsabilità dell'Appaltatore. La pulizia dovrà avvenire mediante scope, stracci, spazzole, getti d'acqua in pressione generata da idonee macchine, detergenti, disinfettanti, etc.... il cui approvvigionamento è compreso nel canone. L'onere per l'approvvigionamento dell'acqua necessaria per la pulizia delle camere è altresì a carico dell'impresa appaltatrice poiché incluso nel canone per i servizi. In caso di necessità, all'Impresa potrà essere richiesto anche l'espletamento delle seguenti attività :

- l'aggettamento delle acque presenti nelle opere che dovessero risultare allagate;
- la revisione sistematica delle apparecchiature di sfiato;
- la pulizia dei servizi igienici presenti all'interno delle opere, compreso

l'approvvigionamento del materiale di consumo occorrente per tale pulizia (acqua, detergenti, disinfettanti, stracci, spazzole, scope etc..).

ART. 5 MEZZI D'OPERA

Sono a carico dell'appaltatore tutti i mezzi e le attrezzature per lo svolgimento del servizio e tutto quanto occorre per la completa esecuzione delle prestazioni. Nei canoni dei servizi sono anche compresi gli oneri (gasolio, combustibili, ecc...) necessari a garantire le dovute percorrenze.

ART. 6 MATERIALI E ATTREZZATURE

Per tutto quanto si riferisce alla qualità dei materiali, alle condizioni di accettazione e modo di esecuzione dei lavori ed alle norme per la loro misurazione, si intendono applicabili le norme d'arte annesse nonché la conformità alle direttive CEE e alle norme UNI in materia.

L'impresa è tenuta ad eseguire saggi a campione, anche di modesta entità, senza poter avanzare richieste di ulteriori compensi per eventuali presunti maggiori oneri. Tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni e gli strumenti forniti dall'Impresa dovranno rispondere ad elevate caratteristiche tecnologiche, essere delle migliori marche ed essere conformi alle norme nazionali od estere vigenti in materia di unificazione (UNI, UNICERAB, UNITPLAST, ecc.), o in mancanza, alle norme di buona esecuzione ciò sia per la qualità delle materie prime, che per i metodi di fabbricazione, le dimensioni, le tolleranze, le prove di collaudo e per quanto altro prevede la normativa tecnica vigente emanata da Enti come C.N.R., C.E.I. ecc.; esse dovranno, in ogni caso, essere idonee a sostituire quelle esistenti. Ogni singola fornitura o installazione dovrà essere preventivamente autorizzata, con specifico O.d.S., dalla Committente. Pertanto l'Impresa dovrà preventivamente fornire alla Committente le specifiche tecniche delle apparecchiature e dei materiali oggetto di ogni singola fornitura, il nominativo dei fornitori e l'ubicazione dei loro stabilimenti di produzione, sottoponendone all'approvazione le specifiche tecniche e le eventuali certificazioni di prove e collaudi. Parimenti, per alcune installazioni particolari, (quadri elettrici, apparecchiature complesse, pompe, valvole regolatrici, ecc.), la Stazione Appaltante potrà definire precedentemente delle specifiche tecniche di esecuzione a cui l'Impresa dovrà dare attuazione. Ogni macchina dovrà avere, a corredo al momento della consegna, la seguente documentazione tecnica:

- 1) n. 2 copie del manuale di manutenzione;
- 2) n. 2 copie del foglio di catalogo corrispondente indicante le caratteristiche tecniche di montaggio.

La Committente si riserva il diritto di presenziare alle suddette prove di collaudo. L'Impresa dovrà in qualsiasi momento garantire alla Committente l'esecuzione di tutte le prove e collaudi sulle forniture, ritenuti necessari ed opportuni, sia in stabilimento, che a piè d'opera, anche addebitando i costi necessari al collaudo in fabbrica. La Committente ha facoltà discrezionali di respingere le forniture ritenute inadeguate, globalmente o per singole partite ed anche di ordinare la sostituzione del

fornitore, senza che per questo l'Impresa possa vantare alcun diritto ad indennità o risarcimenti. Tutti i pezzi di ricambio ed i materiali da impiegare dovranno essere di tecnologia e di caratteristiche identiche o migliori a quelle già installate negli impianti stessi, corredati di certificati di conformità da parte di organismi nazionali o europei autorizzati ufficialmente alla certificazione, in ogni caso tali da non comprometterne la loro piena funzionalità e marcati CE. Essi saranno delle primarie case costruttrici sul mercato, di facile reperimento durante il successivo periodo della scadenza dell'Appalto per un minimo di 2 anni.

ART. 7 MAGAZZINO RICAMBI

Per far fronte alle emergenze ed assicurare un pronto e rapido intervento risolutivo delle problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'appalto l'impresa garantisce la piena disponibilità di tutti i materiali necessari all'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto.

Al termine dell'appalto il materiale non impiegato rimarrà di proprietà e nella piena disponibilità dell'impresa appaltatrice senza che questa possa pretendere ulteriore compenso, avendo l'impresa valutato nel prezzo offerto per il canone annuale del servizio anche l'ammortamento dei mezzi d'opera e l'onere finanziario per l'immobilizzazione e lo stoccaggio dei materiali necessari ed il loro deterioramento.

ART. 8 UFFICIO MOBILE

In caso di lavori per i quali siano previsti tempi di esecuzione di durata pari o superiore a 5 giorni, l'appaltatore, nell'attrezzamento del cantiere, dovrà installare un ufficio mobile opportunamente attrezzato e climatizzato, dotato di corrente elettrica, linea telefonica voce e dati, PC e stampante con i principali applicativi da ufficio e tecnici, mobili da ufficio e WC.

ART. 9 NOMINA DEL DIRETTORE TECNICO

L'Appaltatore, prima dell'affidamento del servizio o contestualmente ad esso, dovrà nominare, per tutta la durata del contratto, un tecnico laureato in ingegneria, abilitato ed iscritto nel relativo albo professionale, al quale conferire la Direzione Tecnica delle prestazioni previste in appalto. L'Appaltatore dovrà dare comunicazione di tale nomina alla S.A., che si riserva di esprimere il proprio benestare. Il Direttore Tecnico, anche se dipendente dell'Appaltatore, dovrà comunque rilasciare espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico. Garante del regolare svolgimento delle attività contrattualmente previste, resterà responsabile con lo stesso Appaltatore d'ogni conseguenza giuridica derivante dall'esecuzione del Contratto d'Appalto. Il Direttore Tecnico sarà responsabile con lo stesso appaltatore di ogni conseguenza giuridica pregiudizievole derivante

dall'esecuzione del contratto di appalto ed è, inoltre, responsabile del regolare svolgimento dell'attività relativa. Il Direttore Tecnico assolverà anche alle funzioni di Responsabile della Sicurezza per l'impresa. Il Direttore Tecnico dovrà essere reperibile agevolmente nell'arco delle 24 ore; il suo recapito, sia domiciliare che telefonico, dovrà essere comunicato alla D.L. In caso di irreperibilità sistematica, la D.L. si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, che accetta insindacabilmente, la sua sostituzione. Ogni variazione del Direttore Tecnico o del suo domicilio deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante della nuova accettazione dell'incarico.

ART. 10 AFFIDAMENTO O DISMISSIONE DI NUOVE OPERE.

Il compenso annuo a corpo del Servizio è fisso ed invariabile. Esso potrà subire variazioni in più o in meno esclusivamente nei casi e nei modi previsti dal presente articolo. Qualora durante il periodo contrattuale all'Assuntore vengano affidate nuove tratte di condotte, quest'ultimo dovrà effettuare le prestazioni precedentemente indicate alle stesse condizioni stabilite nel presente Capitolato. La rimodulazione del canone fisso sarà calcolata come segue:

- se il nuovo tratto affidato non comporta la necessità che l'impresa provveda al servizio con ulteriori squadre, oltre a quelle offerte in sede di gara, sarà riconosciuta all'impresa, per maggiori percorrenze una indennità pari a €. 6,18 (sei euro e diciotto centesimi) per ogni giorno e per ogni km di condotta affidata. Il servizio sarà prestato dalle squadre già presenti le quale provvederanno ad allungare il loro percorso giornaliero, incrementando proporzionalmente il tempo in più necessario per l'esecuzione di tutto quanto previsto nel servizio. Qualora si renda necessario disporre di un numero maggiore di squadre oltre quelle previste si corrisponderà all'impresa un importo pari a € 529,56 (cinquecentoventinove euro e cinquantasei centesimi) per ogni giorno per ogni squadra in più, per il controllo ed il servizio sull'intera tratta aggiuntiva di condotta e opere annesse. Il servizio della nuova squadra dovrà essere svolto per 8 ore al giorno, 7 giorni a settimana, compreso sabato, domenica e festivi. La nuova squadra dovrà inoltre essere reperibile per le restanti 16 ore al giorno. Nel caso che la consistenza delle opere si modifichi in riduzione, per qualsiasi motivo, le stesse verranno riconsegnate alla S.A. e l'importo del Servizio verrà ridotto con gli stessi criteri utilizzati per il calcolo di cui ai punti precedenti. Gli importi di cui al presente articolo sono al lordo del prezzo offerto in sede di gara per il servizio, pertanto a questi sarà applicato la riduzione percentuale del prezzo offerto per il servizio. In caso di condotte con più canne in parallelo sarà conteggiata esclusivamente la canna di maggiore lunghezza. Non dà luogo a modificazione dell'importo contrattuale, l'affidamento all'Appaltatore di nuove prese/immissioni e opere minori o

la dismissione di prese/immissioni o opere minori esistenti, i relativi oneri di gestione sono da considerarsi già compensati nell'importo contrattuale. Per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo è pregiudiziale l'acquisizione dell'aggiornamento delle planimetrie e delle Schede di consistenza controfirmate dalle parti. La mancata sottoscrizione dell'atto aggiuntivo da parte dell'Appaltatore o la mancata assunzione delle nuove opere costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 11 RICONSEGNA DELLE OPERE A FINE SERVIZIO

Alla scadenza del contratto le opere verranno riconsegnate alla S.A. redigendo apposito verbale nel quale verranno annotati eventuali ulteriori obblighi dell'appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi. L'Appaltatore è tenuto a riconsegnare le infrastrutture affidategli in uno stato normale di opere ben tenute ed in ottimali condizioni igienico sanitarie, senza nulla pretendere. In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 15% delle spese sostenute a titolo di risarcimento forfetario, da detrarsi dai crediti residui allo stesso spettanti.

ART. 12 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I lavori di manutenzione straordinaria – da intendersi per tali quelli non compresi nel programma di manutenzione offerto in sede di gara - che l'Impresa dovrà eseguire saranno disposti con apposito "Ordine di Servizio" del Direttore dei Lavori, nel quale saranno indicate le operazioni da effettuare, le quantità ed i tempi di esecuzione, controfirmato per accettazione dall'Appaltatore e autorizzato dal R.P. La sottoscrizione senza riserve dell'Ordine di Servizio vincola l'appaltatore nei tempi di esecuzione. In casi di eccezionale urgenza l'ordine potrà essere impartito a voce e dovrà, comunque, essere perfezionato con la sottoscrizione dell'O.d.S. di cui sopra nelle successive 72 ore. Non saranno contabilizzati e riconosciuti i lavori eseguiti senza l'ordine della D.L.. La consegna di ciascun lavoro sarà effettuata dal D.L. o da uno o più componenti dell'Ufficio della D.L. all'uopo incaricati dal Direttore dei Lavori. All'atto della consegna, l'Appaltatore ed il funzionario incaricato firmeranno apposito verbale che riporterà, oltre alla data di consegna, le indicazioni precise dei lavori ed il termine utile per la loro ultimazione desunto dall'O.d.S. Al termine dei lavori contestualmente alla misurazione degli stessi verrà redatto apposito verbale di ultimazione. Nel caso in cui l'appaltatore non ultimasse i lavori nel tempo fissato si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- Per la mancata ultimazione dei lavori, di importo fino a € 100.000,00, per ogni giorno di ritardo rispetto al limite fissato con O.d.S. si applicherà una penale di € 200,00 (euro duecento).
- Per la mancata ultimazione dei lavori, di importo oltre € 100.000,00, per ogni giorno di ritardo rispetto al limite fissato con O.d.S. si applicherà una penale di € 500,00 (euro cinquecento).

ART. 13 SOSPENSIONE DEI LAVORI.

Qualora ragioni speciali impediscano temporaneamente che i lavori procedano a regola d'arte, il Direttore dei Lavori ha la facoltà di ordinare la sospensione salvo a farli riprendere non appena dette ragioni vengano a cessare. In caso di sospensione qualora la stessa abbia durata presumibile superiore alle 24 ore, l'appaltatore, salvo diversi accordi con la D. L., dovrà sgomberare il cantiere da operai e mezzi dopo averlo messo in sicurezza. Pertanto nessun onere potrà essere richiesto alla S.A. per fermo cantiere di durata superiore alle 24 ore.

ART. 14 PROROGHE PER I LAVORI

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato nel verbale di consegna può chiedere motivate proroghe che, se riconosciute, sono concesse e comunicate dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, purché le domande siano presentate prima della scadenza del termine innanzi detto. Se le domande di proroga non fossero accolte ed i lavori ultimati con ritardo, si applicheranno le penali di cui all'art.16.

ART. 15 DOCUMENTI CONTABILI E TECNICI PER I LAVORI

I documenti riconosciuti validi sono, in maniera indicativa e non esaustiva, i seguenti:

- Libretto delle misure con disegni allegati;
- Registro di Contabilità;
- Sommario di registro di contabilità;
- Stato di avanzamento lavori;
- Certificato di pagamento;
- Verbali di ultimazione lavori;
- Conto finale e relativa relazione;
- Certificato di collaudo.
- Perizie/progetti con relativi disegni;

- Disegni esecutivi finali dopo la realizzazione;
- Verbali di consegna dei lavori e dei servizi;
- Verbali di consegna interventi manutentivi o ODS;
- Verbali prova condotte;
- Verbali di consegna materiale;
- Verbali di scarico materiale;

La S.A. si riserva la facoltà di variare il tipo ed il numero dei documenti contabili e tecnici e di adottarne dei nuovi e l'Appaltatore ha l'obbligo, in tal caso, di uniformarsi alle relative disposizioni. La compilazione del Registro di Contabilità per i lavori ammessi a liquidazione sarà effettuata dal Direttore dei Lavori.

ART. 16 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Al momento dell'assunzione del servizio oggetto dell'appalto, l'appaltatore è tenuto ad assumere alle sue dipendenze il personale del precedente conduttore già addetto ai servizi descritti all'art. 2) del presente C.S.A. Tale obbligo a carico dell'Appaltatore riguarda esclusivamente il personale in forza del precedente conduttore da almeno 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara relativo ai servizi in oggetto. L'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro del nuovo appaltatore non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda. **(Decreto legislativo 10.09.2003 n. 276, art. 29, c.3)** e dovrà avvenire garantendo la continuità dei servizi prestati. La S.A. avrà diritto ad esigere la sostituzione dei dipendenti dell'Appaltatore per insubordinazione, incapacità e malafede e per qualsiasi altro motivo che, a suo giudizio, possa apportare perturbamento, disfunzioni o danni all'Amministrazione e viene sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni alle persone e alle cose che dovessero risultare da imperizia, disattenzione e negligenza del personale dell'Appaltatore addetto ai servizi in appalto o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo. Il personale responsabile dell'Appaltatore dovrà, in ogni caso essere reperibile per ricevere gli ordini e le comunicazioni degli Uffici dell'Azienda o le eventuali richieste d'intervento da parte delle Autorità locali.

ART. 17 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio e dei lavori, ed in particolare ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro di categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori ed il

servizio. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica. L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti ed è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica, ecc. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante o a essa segnalata da un Ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20 % (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato Generale d'Appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. In ogni momento il R.P. e, per suo tramite, il Direttore dei Lavori possono richiedere all'Appaltatore e ai Subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, depurato dei dati sensibili, nonché possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. La violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300.

Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Prestazioni per lavori effettuati oltre il normale orario di lavoro

Nel caso in cui, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione dei Lavori autorizzi il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà comunque diritto a compensi e ad indennità di sorta. Se per speciali motivi di somma urgenza connessi esclusivamente alla riparazione di perdite e guasti delle opere d'acquedotto, il Direttore dei Lavori dovesse ordinare la continuazione dei lavori oltre l'orario consueto o durante la notte, l'Appaltatore sarà in obbligo di approntare la squadra di operai a ricambio e tutte le provviste di materiale di servizio occorrenti, nonché i lumi ed i fuochi necessari, uniformandosi agli ordini ed alle istruzioni che saranno impartiti dallo stesso Direttore dei Lavori. S'intende per lavoro eseguito di notte quello svolto dalle ore 22 alle ore 6 del mattino.

ART. 18 INFORTUNI E ASSICURAZIONI DEL PERSONALE

Sono a carico dell'Appaltatore le assicurazioni per il personale stabilito dalle leggi in vigore, per cui egli si intende obbligato, tra l'altro, alla osservanza del R.D. 17/08/1935 n.1765, che reca disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro Infortuni sul Lavoro o delle Malattie Professionali, delle disposizioni integrative contenute nel R.D. 15/12/1936 n.2276 e del Regolamento per l'esecuzione dei predetti decreti approvato con R. D. 25/01/1937 n.200, nonché delle vigenti leggi e relativi Regolamenti per l'assicurazione del personale contro l'invalidità e la vecchiaia. La S.A. si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del D.U.R.C. al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi sopra descritti. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui ai punti precedenti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti Preposti, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa ed alle Autorità preposte per i provvedimenti contravvenzionali, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio e/o i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio e/o i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. L'appaltatore è altresì chiamato all'osservanza di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008, comprese le modifiche e le integrazioni che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

ART. 19 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

L'Appaltatore è obbligato, nell'espletamento del servizio, ad adottare ogni provvedimento e cautela necessario per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista antinfortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, o che dovessero essere emanate durante il periodo contrattuale.

ART. 20 PIANI DI SICUREZZA.

Per l'espletamento del servizio l'Appaltatore è tenuto, nel rispetto dell'art. 131 comma 2 del D. Lgs. n. 163/06, a redigere e trasmettere alla D.L. entro 30 giorni dalla aggiudicazione, il "Piano Operativo di Sicurezza" per quanto attiene le scelte autonome dell'impresa, quale piano complementare di dettaglio. Per l'esecuzione dei lavori di manutenzione programmabili, entro 10 giorni dall'acquisizione della perizia tecnica, ove questa non contenga già il proprio PSC, l'impresa sulla scorta degli elaborati di detta perizia e delle lavorazioni da eseguire redigerà di volta in volta il "Piano di Sicurezza Sostitutivo" del Piano di Sicurezza e Coordinamento (Art.131, comma 2, lettera b del D. lgs. n. 163/06), redatto nelle forme e con le modalità previste nel DPR 222/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 81/2008. I piani di cui sopra dovranno essere redatti e sottoscritti da un tecnico abilitato. Per la mancata presentazione di anche uno solo dei piani di cui sopra sarà applicata una penale di €. 500,00 (cinquecento euro). Qualora il ritardo superasse il trentesimo giorno si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art.131, comma 3 del D. Lgs. n. 163/06. In ogni caso non si procederà alla consegna dei lavori senza la trasmissione alla D.L. dei piani di cui al presente articolo. L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene, sia i piani di cui sopra, sia il documento aziendale di valutazione dei rischi (ex art.4 comma 2 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D. Lgs. n. 81/2008). L'Appaltatore è comunque obbligato:

- a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dei servizi affidatigli;
- a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di dispositivi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle specifiche operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i segnali di pericolo ove occorrono;

- ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia o che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotandosi di tutti i necessari presidi di pronto soccorso.

L'Appaltatore è obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo. Gli interventi aventi caratteristiche di installazioni fisse saranno realizzati a spese della Stazione Appaltante, quelli aventi caratteristiche di installazioni mobili, in particolare i presidi di pronto soccorso, gli estintori, le pedane, i tappetini, i D.P.I, etc. saranno forniti a cura e spese dell'Appaltatore ed i relativi oneri si intendono compensati con il canone del servizio.

Rimane stabilito che l'Appaltatore assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevata la S.A.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene i Piani di Sicurezza di cui al presente articolo, ed a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia o che verrà emanata durante il periodo contrattuale.

ART. 21 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei Contratti, e dell'articolo 101 del Regolamento Generale di cui al D.P.R. 554/99, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Essa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia, per il

rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 101 del D.P.R. 554/99 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

ART. 22 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 103, del Regolamento Generale di cui al D.P.R. 554/99, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori e del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei servizi, successivamente alla sottoscrizione del contratto e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei predetti servizi. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi 2 mesi e devono essere prestate in conformità allo schema tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/04. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e

deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad **Euro 10.000.000,00 (Euro diecimilioni)** ed un massimale per sinistro non inferiore ad euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila). Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante. Le garanzie prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei Contratti, e dall'articolo 108, comma 1, del Regolamento Generale, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 23 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRAZIONE ED ACCESSORIE A CARICO DELL' APPALTATORE.

Sono a carico dell'Appaltatore del servizio tutte le spese di contratto, di stampa, compresa quella del presente Capitolato Speciale d'Appalto, di bollo, di registro, della copia del contratto, etc, nonché le spese per il numero di copie richieste per uso della S.A. A carico dell'Appaltatore sono pure le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa. A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di segreteria, di istruttoria e bollo da corrispondere agli enti preposti per l'ottenimento di autorizzazioni, depositi DIA, ottenimento permessi di costruire, e deposito documenti e progetti presso gli Uffici del Genio Civile, inerenti i lavori di manutenzione dal giorno della consegna fino a quello della scadenza del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese per eventuali atti aggiuntivi al contratto principale, la tassa di occupazione di suolo pubblico ed eventuali cauzioni per qualsiasi fine richieste da pubbliche amministrazioni se dovute, il risarcimento danni a terzi per cause imputabili all'Appaltatore. La S.A. ha la facoltà di trattenere sui crediti dell'Appaltatore le somme per l'assorbimento delle imposte, sovra-imposte, tasse, sopratasse, multe, danni e di altri oneri cui fosse obbligata per vincoli di solidarietà, salvo per ogni caso il diritto di rivalsa per le spese ed altro esborso cui fosse soggetta per fatto dell'Appaltatore.

ART 24 STIPULA DEL CONTRATTO.

La stipula del contratto ha luogo entro il termine di 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva; l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 10 e al versamento delle spese di contratto e di registro. Nel caso di ritardo e

di diniego a provvedere agli adempimenti di propria competenza, l'Appaltatore è dichiarato decaduto dall'appalto con l'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 25 DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eleggere il suo domicilio legale ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto ed a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 26 DISCIPLINA E BUON ORDINE NEI CANTIERI.

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nei luoghi di lavoro e dovrà osservare e far osservare dai suoi dipendenti e collaboratori tutti i regolamenti ed anche tutte quelle disposizioni che la Direzione dei Lavori riterrà opportuno di impartire per il miglior andamento dei lavori. Tutti i cantieri oggetto di lavori, a cura dell'Appaltatore, dovranno essere sorvegliati e custoditi, durante le ore notturne o di sospensione delle attività, da personale a ciò abilitato ai sensi della normativa vigente in materia. Sono a carico dell'Appaltatore gli obblighi e gli adempimenti necessari per l'ottenimento, in nome e per conto della S.A., di qualsiasi autorizzazione, concessione, nulla osta, approvazioni permessi, ecc. rilasciate da qualsiasi amministrazione dello stato o ente locale competente, compresi Enti, Autorità, Consorzi, aziende pubbliche, concessioni di servizio pubblico ecc. L'impresa provvedere anticipatamente al pagamento delle spese necessaria per bolli o diritti o concessioni di qualsiasi tipo anche per occupazione temporanea. Le somme saranno rimborsate su richiesta documentata.

ART. 27 SPESE PER CANTIERI, ATTREZZATURE, ECC.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore, e compensati nel canone fisso del servizio e nei prezzi dei lavori:

1. le spese per la formazione dei cantieri, per eventuali recinzioni e per il mantenimento degli stessi, le spese per la custodia, la protezione dalle acque piovane ed alluvionali, l'illuminazione, la pulizia, la salubrità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
2. le spese di trasporto di qualsiasi materiale e attrezzo occorrente per l'assolvimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato ;
3. le spese per i rilievi topografici, i tracciamenti, le restituzioni su carta e file DWG, ecc. richiesti dalla D.L. per ogni singolo lavoro;
4. le spese per aprire passaggi provvisori, per costruire tettoie o ricoveri per operai o materiale;

5. le spese per i mezzi di segnalazione e prevenzione per assicurare l'incolumità di terzi e la regolarità del traffico stradale;
6. le spese per la custodia e sorveglianza dei cantieri con personale abilitato;
7. le spese per l'aggiornamento delle planimetrie delle reti di acquedotto relative all'intero sistema acquedottistico oggetto dell'appalto. Tali planimetrie saranno consegnate alla D.L. entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del servizio. In mancanza la S.A. provvederà a far eseguire tale aggiornamento addebitando le relative spese all'Impresa;
8. le spese per l'aggiornamento semestrale delle planimetrie di cui al punto precedente.

Qualora entro il termine fissato di 90 giorni dalla data di consegna l'appaltatore non dovesse trasmettere alla D.L., in scala 1:2000 (in triplice copia cartacea ed in formato DWG o DXF) tutte le planimetrie di cui al punto 7) verrà applicata la penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo. Analogamente verrà applicata la medesima penale qualora non venissero consegnate, alla scadenza del semestre gli aggiornamenti di cui al punto 8) del precedente elenco.

ART. 28 DANNI A TERZI

L'Appaltatore risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Amministrazione Appaltante, quanto verso terzi, di qualsiasi danno alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto del contratto stesso. Sono a carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare danni, come pure ugualmente a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza alcun indennizzo di sorta, se causati da negligenza o imperizia dell'appaltatore. La S.A. trasmetterà all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da parte di terzi derivanti dalla esecuzione di lavori sotto la responsabilità dell'Impresa. L'Appaltatore provvedere, con apposita dichiarazione, all'atto della ricezione della richiesta di risarcimento danni a sollevare la S.A. da ogni responsabilità. Sono comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore i lavori per la rimozione delle materie scosse nei cavi e delle acque che li avessero invasi, per qualunque causa, nonché i conseguenziali danni che si dovessero verificare.

Sono inoltre ad esclusivo carico dell'Appaltatore le perdite anche totali di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature, baracche ed altre opere provvisorie da qualsiasi causa prodotte non esclusi afflussi eccezionali di acque meteoriche o sotterranee o di piene anche improvvise e straordinarie dei corsi di acqua anche prossimi ai lavori ed ai cantieri.

ART. 29 ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le

prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, negli elaborati grafici del progetto, e nei successivi elaborati tecnici che saranno redatti in fase di esecuzione per la realizzazione di interventi di manutenzione programmata. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15,16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto. Tutti i materiali oggetto di forniture da parte dell'Appaltatore dovranno essere dotati di certificazione di conformità del produttore, di qualità ed idoneità all'uso. La Direzione dei Lavori si riserva insindacabilmente di respingere quei materiali non rispondenti ai requisiti richiesti, ovvero non ritenuti idonei o di qualità insufficiente, introdotti nei cantieri o portati a pie d'opera. Il materiale oggetto di fornitura dovrà essere approvato dalla D.L. prima della sua messa in opera. Prima dell'approvvigionamento l'Appaltatore dovrà comunicare alla D.L. le specifiche tecniche e le caratteristiche del materiale che intende usare, successivamente all'atto della messa in opera l'appaltatore dovrà fornire alla D.L. copia della bolla di consegna del materiale installato. L'accettazione dei materiali è definitiva solamente dopo che gli stessi saranno stati messi in opera. Qualora i materiali accettati, posti in opera, si dimostrassero di cattiva qualità, si procederà come previsto nell' art.34 del presente Capitolato. In ogni caso l'accettazione dei materiali non può pregiudicare l'accertamento di regolare esecuzione che il Direttore dei Lavori farà al termine di ciascun lavoro. Se l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, adopererà materiale di dimensioni eccedenti quelle richieste o prescritte, o di più accurata lavorazione, non potrà avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi.

ART. 30 DIFETTI DI COSTRUZIONE.

L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerti siano eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Se l'Appaltatore contesta l'ordine del Direttore dei Lavori la decisione è rimessa al Responsabile del procedimento; qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede in danno. Qualora il Direttore dei Lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessari e verifiche siano disposte in contraddittorio con l'Appaltatore ed eseguite a suo carico e spesa. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa,

o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

ART. 31 DANNI DI FORZA MAGGIORE.

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore saranno compensati all'Appaltatore con le modalità in seguito specificate. Gli stessi dovranno essere denunciati per iscritto immediatamente e, sotto pena di decadenza, non oltre cinque giorni dal loro verificarsi. Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per riparare i guasti, applicando a questi ultimi i prezzi unitari offerti in sede di gara.

ART. 32 ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE.

Ove la D.L. richieda delle anticipazioni per qualsiasi motivo all'Appaltatore, le spese saranno tempestivamente rimborsate.

ART. 33 GARANZIA DEI LAVORI ESEGUITI.

Al termine di ciascuno dei lavori, basati sul contratto aperto consegnati con regolari O.d S. e in seguito a richiesta scritta dell'impresa Appaltatrice, il Direttore dei Lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Ente Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 47 del presente Capitolato, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. In ogni caso si applicano gli arti 1667, 1668 e 1669 del codice civile.

ART. 34 TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di collaudo verrà emesso entro 6 (sei) mesi dalla fine dell'anno di riferimento e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine il collaudo si intenderà tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non è intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei servizi e dei lavori la Stazione

Appaltante può effettuare operazioni di collaudo intermedio volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei servizi e lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel CSA e nel contratto. Per le operazioni di collaudo la S.A. nomina un collaudatore in corso d'opera che provvederà anche alla verifica tecnico contabile e all'esame di eventuali riserve dell'Appaltatore per la proposta di risoluzione delle stesse.

ART. 35 PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate, basate sul contratto, anche subito dopo l'ultimazione dei lavori. La consegna parziale o totale delle opere ovvero la loro messa in esercizio non costituisce accettazione delle stesse e non prescinde dalla loro collaudazione. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del R.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza. Qualora la Stazione Appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato.

ART 36 DIREZIONE DEI LAVORI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Responsabile del procedimento disporrà di uno staff di Direzione dei Lavori così composto:

- il Direttore dei servizi e lavori;
- i Direttori operativi;
- i Responsabili di Zona;
- gli Ispettori di cantiere.

Le contabilità dei lavori straordinari saranno separate da quelle dei servizi. Per tutti gli obblighi e prestazioni inerenti il servizio di gestione (presidio, conduzione, controllo territoriale, manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento) sarà corrisposto all'Appaltatore un compenso fisso mensile posticipato. Entro 15 giorni dalla fine di ogni mese, il Direttore dei Lavori emetterà lo stato di avanzamento che conterrà il dettaglio relativo ai servizi effettuati nel mese e che dovrà recare la dicitura " servizi a tutto il...." con l'indicazione della data di chiusura. Entro 45 giorni dalla fine di ogni mese, il Responsabile del Procedimento emetterà il certificato di pagamento che dovrà fare

esplicito riferimento ai relativi stati di avanzamento dei "servizi" e dei "lavori", con l'indicazione della data di emissione. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata all'acquisizione del DURC.

Dall'importo complessivo netto dei lavori sarà dedotto l'importo delle penalità eventualmente applicate, nonché quello dei crediti vantati dalla S. A. verso lo stesso Appaltatore a qualsiasi titolo, ivi comprese le somme pagate per risarcimento danni a terzi. Una volta emesso lo stato di avanzamento in uno con il certificato di pagamento, l'Appaltatore potrà emettere la relativa fattura. Il pagamento della somma dovuta avrà entro 30 giorni dalla data del certificato di pagamento. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione e assicurazione dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei servizi e dei lavori, è operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del capitolato generale d'appalto, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il compenso relativo all'espletamento dei servizi potrà subire variazioni nei casi previsti nel presente Capitolato. La modifica del canone sarà calcolata con le modalità previste nel presente capitolato. Di norma non sono ammesse in contabilità "Note Spese", dato che i prezzi unitari di elenco comprendono tutti gli oneri anche se non espressamente citati. Solo evenienze eccezionali, opportunamente accertate e documentate da parte del Direttore dei Lavori, di assoluta mancanza di riferimenti nel prezziario di contratto per la valutazione delle prestazioni e la concreta impossibilità a formulare nuovi prezzi, a termini di Regolamento, potranno comportare l'ammissibilità di tali modalità di rendicontazione che dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento nel completo rispetto della normativa vigente.

ART. 37 RITARDO NEI PAGAMENTI DELLE RATE DI ACCONTO

Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione dei certificati di pagamento dei servizi e dei lavori e la loro effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione. Trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, spettano all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 -sessanta- giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente tale termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'art. 133, comma 1 del Codice dei Contratti. Qualora i pagamenti delle singole fatture non siano effettuati entro il termine stabilito per i primi 30 giorni a partire da tale data non sono dovuti interessi e sino alla data del soddisfo, trascorso tale termine, a partire dal trentunesimo giorno e sino al soddisfo, spettano all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 -sessanta- giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente tale termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora nella misura

stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'art. 133, comma 1 del Codice dei contratti. Il pagamento degli interessi di cui al presente articolo avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori. Tutti gli interessi sono comprensivi del risarcimento danni ai sensi dell'art. 1224 del c.c.

ART. 38 PAGAMENTI A SALDO

Entro il termine massimo di 45 giorni dalla fine del contratto, il Direttore dei Lavori compila i conti Finali delle prestazioni dei servizi e dei lavori, e li trasmette al Responsabile del Procedimento; con i conti finali sono accertati e proposti gli importi delle rate di saldo qualunque sia il loro ammontare. I conti finali rispettivamente dei lavori e dei servizi devono essere sottoscritti dall'Appaltatore entro il termine di 30 giorni. Se l'Appaltatore non firma i conti finali nel termine indicato, o se li firma senza confermare le domande già formulate nel Registro di Contabilità, i conti finali, si intendono definitivamente accettati. Il Responsabile del Procedimento formula una relazione sui conti finali rispettivamente delle prestazioni dei lavori e dei servizi. Nel sottoscrivere i conti finali l'Appaltatore può apporre, nei modi e nei termini all'uopo stabiliti, soltanto le riserve che si riferiscano a fatti emergenti esclusivamente dai conti finali stessi ed è tenuto a confermare, a pena di decadenza, le riserve sino a quel momento già iscritte negli atti contabili, che non siano state oggetto di composizione tra le parti. La rata di saldo relativa ai servizi in uno alla rata di saldo relativa ai lavori, unitamente alle ritenute di cui al Capitolato Generale d'Appalto, nulla ostando, sono pagate entro 15 (quindici) giorni dopo l'avvenuta emissione da parte dell'organo competente della S.A. dei certificati di collaudo previa:

- deduzione delle eventuali ritenute contemplate nel certificato di collaudo;
- emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art 1666, secondo comma, c.c.; il pagamento è disposto a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 141, comma 9 del codice dei contratti e dell'art. 102 comma 3 del D.P.R. 554/99. Ai sensi dell'art. 104, comma 3, del D.P.R. 554/99, la garanzia avrà validità ed efficacia fino a due anni dall'emissione del certificato di collaudo. Tale garanzia dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- l'importo garantito dovrà essere almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- l'efficacia della garanzia dovrà decorrere dalla data di erogazione della rata di saldo e dovrà estinguersi due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo;

■ la garanzia dovrà essere prestata in forma di fideiussione rilasciata da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o in forma di polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto. Ai sensi dell'art. 35 comma 32 del D. Lgs. 223/06 convertito nella legge n. 248/06, il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC, e all'esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo. L'Appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento e buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio. Nonostante ogni precedente verifica, l'accettazione dei materiali e i collaudi, la S.A. nell'ipotesi in cui riscontri, fino alla data di approvazione del collaudo definitivo, vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei servizi ha diritto di chiedere che l'Appaltatore, entro il termine appositamente fissato, elimini tutti i vizi e difformità, a propria cura e a proprie spese oppure ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, ha diritto di fare eseguire ad altra impresa quanto necessario od opportuno per eliminare i vizi, difetti e difformità, addebitandone il relativo importo all'Appaltatore. Qualora i lavori per eliminare i vizi, difetti e difformità comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto al ripristino completo, a perfetta regola d'arte, di tutte le opere danneggiate, a sue spese oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate dalla S.A. nel caso in cui quest'ultimo abbia fatto eseguire le opere di ripristino da altra impresa. In caso di vizi, difetti o difformità dei materiali e/o del lavoro appaltato che rendano l'opera inadatta alla sua destinazione, la S.A. ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto salvo il risarcimento del danno.

ART. 39 RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

Qualora il pagamento della rata di saldo sia ritardato rispetto al termine indicato nell'Art. 42 spettano all'Appaltatore gli interessi legali sulle somme dovute a saldo. Qualora il ritardo nell'emissione dei certificati o nel pagamento delle somme dovute si protragga per ulteriori 60 giorni oltre il termine di cui al comma 1, sulle stesse somme spettano all'Appaltatore gli interessi commisurati al decreto ministeriale di cui all'art.133, comma 1 del Codice dei contratti.

ART. 40 ANTICIPAZIONE

All'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione.

ART. 41 REVISIONE DEL COMPENSO ALL'APPALTATORE

Per il servizio:

Il compenso dovuto all'Appaltatore, per quanto riguarda l'espletamento del servizio, rimane fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto, a meno che, durante tale periodo, non si verifichi un aumento dei costi dei materiali e della manodopera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiore al decimo del prezzo complessivo convenuto. In tali casi, l'appaltatore o la stazione appaltante, possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. Detta revisione, del solo canone mensile, ai sensi dell'art. 1664 del cc, può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

Per i lavori:

Ai sensi dell'articolo 133, commi 2 e 3 del Codice dei Contratti, e s.m.i. è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. Ai sensi dell'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto dal comma 1, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 10 per cento, alle seguenti condizioni:

A) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

A.1) somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1 per cento dell'importo dei lavori, al netto di quanto già eventualmente impegnato contrattualmente per altri scopi o con altri soggetti;

A.2) eventuali altre somme a disposizione della Stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa;

A.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, qualora non ne sia stata prevista una diversa destinazione;

A.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della Stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

B) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la Stazione appaltante;

C) la compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 10 per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto ministeriale, nelle quantità accertate dal Direttore dei lavori;

D) le compensazioni sono liquidate senza necessità di iscrizione di riserve ma a semplice richiesta di una delle parti, accreditando o addebitando il relativo importo, a seconda del caso, ogni volta che siano maturate le condizioni di cui al presente comma, entro i successivi 60 (sessanta giorni), a cura della direzione lavori qualora non sia ancora stato emesso il certificato di collaudo provvisorio, a cura del R.P. in ogni altro caso.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. La compensazione dei prezzi o l'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso, deve essere richiesta dall'appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla compensazione dei prezzi e all'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso. Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parti di essi.

ART. 42 NUOVI PREZZI

Qualora fosse necessario eseguire lavorazioni non previste dal presente Capitolato o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

- raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili previste nell'elenco prezzi di contratto;
- utilizzando il prezzario ufficiale della Regione Campania;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi (ovvero indagini di mercato in caso di forniture), quando sia impossibile l'assimilazione a prezzi esistenti.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali e noli presenti nell'elenco prezzi. Per i nuovi prezzi si applica quanto disposto nell'Art.136 comma 4 del DPR 554/99. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'appaltatore, ed approvati dal Responsabile del Procedimento, sottoscrivendo tra le parti apposito verbale di concordamento. I nuovi prezzi integrano e completano l'elenco prezzi allegato al contratto. Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la direzione dei lavori potrà, con ordine di servizio, disporre l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione

dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal regolamento, i prezzi s'intendono definitivamente accettati. In caso di guasti in pronto intervento, ed esclusivamente in questi casi, le forniture di materiale, non presenti in elenco prezzi, e per i quali il prezzo non è desumibile dai prezzi di lavorazioni o forniture consimili, ovvero dal prezziario della Regione Campania, saranno contabilizzate secondo i listini vigenti delle case produttrici cui sarà applicato il ribasso d'asta contrattuale. In caso di guasti in pronto intervento, ed esclusivamente in questi casi, le forniture di materiale, non presenti in elenco prezzi, e per i quali il prezzo non è desumibile dai prezzi di lavorazioni o forniture consimili, ovvero dal prezziario della Regione Campania o dai listini dei produttori, si procederà a liquidare la stessa impresa su presentazione della fattura del produttore o del rivenditore, incrementandola del 26,5% a copertura delle spese generali e degli utili. Tale modalità di pagamento sarà applicata dal D.L. solo per situazioni eccezionali.

ART. 43 PENALI

Qualora siano accertate inadempienze, da parte dell'Appaltatore, agli obblighi contrattuali saranno applicate le penali previste nel presente C.S.A., che daranno luogo a detrazioni sugli importi dei certificati di pagamento mensili. Sulla richiesta di disapplicazione delle penali da parte dell'Appaltatore, sarà applicato l'art. 22 del D. M. LL.PP. n. 145/2000. L'impresa non potrà mai eccepire in qualsiasi momento e per qualsiasi importo e per qualsiasi delle infrazioni contestate, il fatto di non essere stata informata dall'Ufficio di Direzione dei Lavori della possibilità di incorrere in qualsiasi penale. In ogni caso, ai sensi dell'Arti 17 del D.P.R. 554/99, l'avere maturato penali di importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale sarà considerato colpa grave e comporterà l'immediata risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 44 RISERVE DELL'APPALTATORE

Per quanto attiene all'iscrizione di riserve da parte dell'appaltatore e la risoluzione delle stesse, si richiama quanto disposto dal D. Lgs. n. 163/06, dal capitolato generale per i LL.PP. e dal regolamento approvato con DPR 554/99 e successive integrazioni e modificazioni.

ART 45 RECESSO DAL SERVIZIO

Il recesso sarà considerato come volontario abbandono e darà luogo alla rescissione del contratto per colpa dell'appaltatore nei modi di cui all'art.50, alla perdita della cauzione definitiva a titolo di penale, oltre ad eventuali maggiori danni che dovessero scaturire.

ART. 46 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione a quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori e del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o del servizio mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, o del servizio senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera dei lavori e del servizio;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 09/04/08 n.81 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori e del servizio quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali

materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 132, comma 6, del Codice dei contratti, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

ART. 47 ACCERTAMENTI

La S.A. ha facoltà di ordinare, sia durante il corso del servizio o dei lavori, sia durante il periodo di garanzia, tutti quei saggi per gli accertamenti che crederà opportuno disporre. Tali saggi saranno completamente a carico dell'Appaltatore, compresi nel prezzo offerto.

ART. 48 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza di tutte le norme regolamentari, delle disposizioni emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità Governative, Regionali, Provinciali e Comunali che hanno giurisdizione nei luoghi in cui devono eseguirsi i lavori.

ART. 49 PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI RINVENUTI

L'Amministrazione Regionale si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte, l'archeologia, compresi i relativi frammenti che si rivengono nei fondi espropriati nella esecuzione dei lavori o nei cavi comunque aperti. L'Appaltatore è tenuto a consegnare tali oggetti trovati all'Amministrazione, che gli rimborserà le spese incontrate per la loro conservazione e per quelle operazioni che fossero espressamente ordinate onde assicurare la incolumità ed il perfetto, diligente recupero.

ART. 50 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto dei lavori e dei servizi per un importo non superiore al 30% in termini economici dei rispettivi importi posti a base di gara con le modalità disciplinate dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

ART. 51 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. Il direttore dei lavori e il R.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 09/04/08 n.81, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno). Ai sensi dell'articolo 35, commi da 28 a 30, della legge 4 agosto 2006, n. 248, l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore. La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo al subappaltatore, che gli adempimenti contributivi, assicurativi e fiscali connessi con le prestazioni di lavoro dipendente affidati in subappalto sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di quest'ultimo della predetta documentazione. Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

ART. 52 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente. Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui sopra, la Stazione

Appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, comunicare la sospensione dei termini per l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

ART. 53 CONTROVERSIE.

Si conviene che per la definizione delle eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente capitolato sarà competente il foro di Napoli. E' escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato al fine di dirimere le controversie.